

**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE****DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE UNITARIA
01 - COMUNICAZIONE, ATTIVITA' DI SUPPORTO GIURIDICO, COOPERAZIONE
TERRITORIALE, CAPACITA' ISTITUZIONALE**

Assunto il 08/08/2024

Numero Registro Dipartimento 186

=====

DECRETO DIRIGENZIALE**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”****N°. 11734 DEL 08/08/2024**

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità Assistenza Tecnica - Azione 6.1 (FESR) “Informazione e Comunicazione” e Azione 7.1 “Informazione e Comunicazione” (FSE+). Decreto di Adesione all’Accordo Quadro Consip Digital Transformation per la PA – ed. 2 (ID 2536) - Lotto 2 “Digitalizzazione dei processi” CIG: 985365662A. Approvazione Piano operativo e Schema contratto esecutivo per la realizzazione del progetto “ComuniCalabria” – CUP: J69B24000150007. Accertamento ed impegno di spesa. Nomina RUP, DEC e supporto al RUP e DEC

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DELLA UOA**VISTI:**

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021 recante le disposizioni comuni applicabili al FESR, al FSE+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 con la quale è stato approvato l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, riguardante il sostegno dei Fondi SIE (FESR - FSE+ - JTF - FEAMPA) per il periodo 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2027, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione in data 17.01.2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 505 del 30.12.2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027, con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 168 del 03.05.2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 - Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24.05.2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- la D.G.R. n. 121 del 28.03.2022 di approvazione della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 2021/1060, e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8027 final del 03/11/2022 di approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 600 del 18.11.2022 di "Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e ulteriori adempimenti" che designa, altresì, le Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- la D.G.R. n. 109 del 13.03.2023 recante "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022 recante la Presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione

- della Commissione C(2022) 8027 *final* del 03.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- la nota prot. n. 225923 del 18.05.2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” nell’ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
 - la D.G.R. n. 299 del 23.06.2023 di approvazione dell’Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
 - il D.D.G. n. 9369 del 30.06.2023 che approva il Si.Ge.Co (Sistema di Gestione e Controllo) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060;
 - la D.G.R. n. 362 del 27.07.2023 che modifica la D.G.R. n. 299/2023 sopraccitata di approvazione dell’Organigramma delle Strutture della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
 - la D.G.R. n. 375 del 27.07.2023 che designa il Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 2021/1060, in sostituzione di quanto indicato dalle deliberazioni nn. 600 del 18.11.22 e n. 109 del 13.03.2023;
 - il D.D.G. n. 14589 del 13.10.2023 che individua e nomina, ai sensi dell’articolo 48 del Regolamento (UE) 2021/1060, quale Responsabile della Comunicazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, il dott. Francesco Venneri, Dirigente pro-tempore della UOA “Coordinamento dei Programmi – Progetti strategici”, del Dipartimento Programmazione Unitaria, coerentemente con quanto già indicato sul sistema SFC2021, nella sezione “Funzionari Responsabili” del paragrafo “Informazioni Generali” relativamente al PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - per lo svolgimento delle funzioni di cui agli artt. 47-50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - la D.G.R. n. 717 del 15.12.2023 recante le “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022;
 - la D.G.R. n. 740 del 15.12.2023 avente ad oggetto la modifica dell’Organigramma delle Strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell’attuazione degli Obiettivi specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 già approvato con la D.G.R. n.362/2023 e l’approvazione, altresì, la Tabella degli incarichi di Elevata Qualificazione di Responsabile di Azione, Unità di Controllo interno, Unità di Audit e Unità di Controllo Gestionale e Monitoraggio, successivamente integrata con la D.G.R. n. 758 del 19.12.2023;
 - il D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024 di approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
 - la DGR n. 99 del 14.03.2024 che approva il Piano Strategico della Comunicazione del 2021-2027;
 - il D.D.G. n. 5370 del 18.04.2024 di approvazione delle modifiche al documento “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo” (Si.Ge.Co) ed al Manuale delle procedure di selezione delle operazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
 - la DGR n. 178 del 23.04.2024 con la quale è stato approvato il PRigA (Piano di Rigenerazione Amministrativa) relativo al PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027;
 - la DGR n. 259 del 5.06.2024 con la quale veniva aggiornato l’Organigramma del PR Calabria 2021-2027;

VISTI, inoltre:

- la L. R. n. 31 del 10.11.1975 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;

- la Legge n.241 del 07 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 05.12.2000;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.";
- il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 175 del 19.08.2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- il D.P.R. n. 22 del 05.02.2018 regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la L.R. n. 30 del 12.10.2016 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";
- la L.R. n. 31 del 07.08.2002 recante: "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale";
- la L.R. n. 34 del 12.08.2002 e s.m.i. recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ritenuta la propria competenza;
- il D. Lgs. n.118 del 23.06.2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n. 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
- la D.G.R. n. 770 dell'11.11.2006, con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (articolo 7 della L. R. n. 31/2002);
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3" con il quale è stato approvato il Regolamento di riorganizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale, n. 9/21 e abrogato il Regolamento regionale n. 3 del 19.02.2019 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regionale 07.11.2021, n. 9 e successive modifiche di cui alle D.G.R. n. 163/2022, n. 204/2022 e n. 665 del 14/12/2022;
- il D.D.G. n. 5002 del 10.05.2022 avente ad oggetto "Approvazione nuova struttura organizzativa del Dipartimento Programmazione Unitaria";
- la D.G.R. n. 617 del 28.12.2021 con la quale il Dott. Maurizio Nicolai è stato designato Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- il D.P.G.R. n. 248 del 29.12.2021 con il quale è stato conferito al dott. Maurizio Nicolai l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- il D.D.G. n. N°. 8476 del 17.06.2024 di conferimento incarico di dirigente reggente al dott.Francesco Venneri della U.O.A. "Coordinamento dei Programmi - Progetti strategici";

PREMESSO CHE:

il PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 nell'ambito della Priorità Assistenza Tecnica con le Azioni 6.1 e 7.1 di "Informazione e Comunicazione" mira a sostenere la promozione delle opportunità del Programma e dei risultati conseguiti attraverso la definizione della Strategia

di comunicazione del PR che individui interventi rivolti al grande pubblico, con particolare attenzione ai giovani e ai beneficiari e ai soggetti, a vario titolo, coinvolti nell'attuazione e/o promozione degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione;

la Regione Calabria, per la definizione del Piano Strategico di comunicazione per il periodo della Programmazione 2021-2027, in linea con quella nazionale, ha adottato un indirizzo comune per promuovere unitariamente e in maniera integrata le opportunità offerte da FESR e FSE+ in stretta collaborazione con gli altri Fondi della programmazione unitaria (PNRR, PSC, PAC, etc.) sensibilizzando i target di riferimento rispetto alle opportunità della Programmazione 2021-2027 attraverso azioni di comunicazione co-progettate e partecipate con l'obiettivo di:

- ridurre la distanza tra le istituzioni pubbliche e le comunità;
- costruire un dialogo continuo e concreto per aumentare la partecipazione e il coinvolgimento dei destinatari alle molteplici opportunità offerte dai Programmi;
- aumentare la consapevolezza sul ruolo dell'UE e dei risultati e dell'impatto della politica di coesione sui territori;
- ottenere un ritorno dai destinatari degli interventi attraverso l'utilizzo di strumenti per il monitoraggio dell'impatto finale.

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- Con D.D.G. n. 11226 del 01.08.2024 avente ad oggetto "PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027 – Adozione del Piano esecutivo della comunicazione versione 1.0 e individuazione delle procedure di Attuazione", l'AdG ha provveduto tra l'altro a:
 - ✓ dare attuazione DGR n. 99 del 14.03.2024 che approva il Piano Strategico della Comunicazione del 2021-2027;
 - ✓ adottare il Piano esecutivo versione 1.0 (allegato lettera A), che potrà essere successivamente oggetto di integrazioni, al fine di rispondere alle esigenze dell'Autorità di Gestione di comunicare e sensibilizzare il grande pubblico in merito alle tematiche promosse dal PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 declinate in azioni, che include l'Intervento denominato "ComuniCalabria" – Codice CUP: **J69B24000150007** a valere su risorse delle Azioni 6.1 "Informazione e comunicazione" (FESR) e 7.1 "Informazione e comunicazione" (FSE+) del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
 - ✓ procedere, ai sensi della circolare prot. n. 211849 del 14.07.2023 al contestuale rilascio della dichiarazione di coerenza sul Piano esecutivo versione 1.0 (Allegato A) e di procedere successivamente all'iscrizione delle somme in bilancio;
 - ✓ demandare alla U.O.A. "Coordinamento dei Programmi – Progetti strategici" l'adozione degli atti consequenziali al presente atto finalizzati all'attuazione del Piano esecutivo nonché, all'avvio delle procedure di affidamento-adesione e di accertamento e impegno delle risorse di Bilancio;

DATO ATTO CHE:

nel richiamato "Piano esecutivo versione 1.0" del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 nell'ambito della Priorità Assistenza Tecnica Azione 6.1 (FESR) "Informazione e Comunicazione" e Azione 7.1 "Informazione e Comunicazione" (FSE+) rientra l'intervento denominato "ComuniCalabria" con una dotazione finanziaria complessiva di 5.000.000,00 euro;

tale intervento, che vede quale beneficiario finale la Regione Calabria, si sviluppa attraverso l'avvio di un percorso disegno del modello di erogazione dei servizi e la digitalizzazione delle procedure per generare un effetto leva per il miglioramento complessivo della performance delle attività di comunicazione a valere sul PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;

l'intervento "ComuniCalabria" con codice CUP n. **J69B24000150007** si articola nei seguenti servizi:

- Processo di attuazione del piano esecutivo di comunicazione
- Aggiornamento periodico del piano esecutivo annuale di comunicazione

- Disegno del nuovo processo di governance
- Definizione dei flussi di comunicazione tra gli interlocutori
- Processo di monitoraggio degli adempimenti
- Processo di analisi e revisione dell'infrastruttura dell'ecosistema Calabria Europa
- Processo di monitoraggio delle attività di comunicazione
- Processo di coordinamento e monitoraggio dei Dipartimenti coinvolti nell'attuazione del Programma

CONSIDERATO CHE:

Consip SpA, Società per Azioni interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 26 della L. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., ha espletato una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei "Servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni – ed. 2 - ID 2536" suddivisa in 8 lotti, tra cui il Lotto 2, denominato "Digitalizzazione dei processi" - CIG 985365662A, relativo alla prestazione dei servizi di "Disegno del processo digitale - L2.S2" e "Supporto specialistico per le attività propedeutiche all'implementazione del servizio digitale - L2.S3" di cui al Piano dei fabbisogni;

Consip SpA ha aggiudicato la gara in data 13/03/2024 con il Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) costituito da Accenture Spa (mandataria), EY Advisory Spa, Deloitte Consulting Srl, Digit'ed Spa, Luiss Business School Spa, Laser Romae Srl, Etna Htech SCpa, Weschool Srl;

l'Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, suddiviso in 8 lotti, per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA – ed. 2 ID 2536 (Lotto 2) è stato siglato in data 13/05/2024.

DATO ATTO CHE:

l'Amministrazione intende aderire all'Accordo Quadro Consip Servizi di Digital Transformation per le PA ed. 2 – lotto 2, stipulato, da Consip SpA con il RTI compostoda Accenture Spa (mandataria), EY Advisory Spa, Deloitte Consulting Srl, Digit'ed Spa, Luiss Business School Spa, Laser Romae Srl, Etna Htech SCpa, Weschool Srl, per i servizi specifici:

- Disegno del processo digitale (L2.S2);
- Supporto specialistico per le attività propedeutiche all'implementazione del servizio digitale (L2.S3)

l'Amministrazione ha sondato la procedura predisponendo il "Piano dei Fabbisogni Servizi di Digital Transformation per le PA ed. 2" per la realizzazione del progetto "Comuni Calabria" del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 (nr. Id. 733602-7996992, acquisito al prot. con n. 494440 del 26/07/2024).

- in riscontro al Piano dei fabbisogni è pervenuto, da parte del fornitore – senza alcun vincolo per l'Amministrazione – il relativo **Piano operativo**, acquisito al Prot. n. 509647 del 02.08.2024, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (**Allegato 1**), nell'ambito del quale l'importo dei servizi richiesti ammonta ad €. 4.032.186,80 (IVA esclusa) ovvero a €. 4.919.267,90 (IVA inclusa) per una durata di ventiquattro (24) mesi dalla data di avvio delle prestazioni, da concludersi, in ogni caso, entro la data di scadenza dell'Accordo Quadro;
- la durata dell'Accordo Quadro Lotto 2 è di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla relativa data di attivazione dei servizi prorogabile, solo in costanza di massimale, fino ad ulteriori 6 (sei) mesi, per cui in tale periodo ogni Pubblica Amministrazione potrà acquistare i servizi offerti tramite la stipula di "Contratti Esecutivi";
- lo schema di contratto esecutivo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**) è definito secondo lo standard messo a disposizione da Consip;

RILEVATO CHE:

- l'art. 17 del decreto legislativo n. 36/2023, al 1° comma stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le singole amministrazioni decretano a contrarre in conformità ai propri ordinamenti;

- l'adesione al contratto quadro sopra specificato è conforme con quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 514-bis e consente di accelerare la realizzazione delle attività a carico dell'Amministrazione nonché di ridurre gli oneri amministrativi connessi all'espletamento di procedure di evidenza pubblica;
 - vi è l'acquisizione agli atti d'ufficio del materiale relativo all'Accordo Digital Transformation per le PA ed. 2 – Lotto 2;
 - il servizio da acquistare possiede caratteristiche di base conformi agli standard definiti dall'Amministrazione regionale;
 - con nota dell'AdG prot. n. 507407 del 01.08.2024 è stata richiesta l'iscrizione delle somme a Bilancio del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 nell'ambito della Priorità Assistenza Tecnica Azione 6.1 (FESR) "Informazione e Comunicazione" e Azione 7.1 "Informazione e Comunicazione" (FSE+);
- con nota Prot. n. 517637 del 07/08/2024 l'RTD della Regione Calabria ha dato parere favorevole alla realizzazione dell'Intervento, giusta richiesta Prot. n. 515169 del 06.08.2024 ai sensi della D.G.R. n. 122/2023;
 - con la DGR n. 423 del 07/08/2024 recante "Variazioni al Bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2024/2026 relative a risorse FESR/FSE+ 2021/2027 (Prot. n. 507407/2024);

RITENUTO:

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, per la realizzazione del progetto "ComuniCalabria" - CUP: J69B24000150007 mediante adesione all'Accordo Digital Transformation per le PA ed. 2 – Lotto 2, aggiudicato al RTI composto da Accenture Spa (mandataria), EY Advisory Spa, Deloitte Consulting Srl, Digit'ed Spa, Luiss Business School Spa, Laser Romae Srl, Etna Htech SCpa, Weschool Srl;
- di dover approvare, pertanto, il relativo Piano Operativo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), per un importo complessivo pari a €. 4.919.267,90 per come rappresentato nel quadro economico seguente, a cui va aggiunta la previsione dell'incentivo - ai sensi dell'art. del D.Lgs. n. 36/2023 – pari a €. 80.643,74 facendo gravare la relativa spesa complessiva pari a €. 4.999.911,63 sulle risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 6.1 e Azione 7.1 per come già indicato nel D.D.G. n. 11226 del 01.08.2024:

Piano Operativo (comprensivo d'iva)	€. 4.919.267,90
Incentivo previsto ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 per RUP e DEC per il personale con funzione di supporto tecnico/amministrativo	€. 80.643,74
Totale Quadro Economico Intervento	€. 4.999.911,63

- di approvare, a tal fine, lo schema di contratto esecutivo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);
- di dover disporre la nomina delle seguenti figure riferite alla procedura, per come già individuate dalla Direzione generale del Dipartimento con Nota Prot. n. 516037 del 06.08.2024:
 - ✓ RUP nella persona del Dott. Gianluca Tedesco, Funzionario del Dipartimento Programmazione Unitaria, in possesso della competenza richiesta;
 - ✓ DEC nella persona del dott. Guglielmo Papaleo Funzionario del Dipartimento Programmazione Unitaria, in possesso della competenza richiesta;
 - ✓ per l'espletamento di attività di supporto al RUP e DEC, rispettivamente il Dott. Andrea Polimeni e il Dott. Salvatore Frontera entrambi, Funzionari del Dipartimento Programmazione Unitaria;
- di dover riconoscere ai soggetti per come sopra individuati un incentivo con le modalità approvate con il regolamento regionale n. 7/2019, nei limiti del fondo appositamente

- previsto nel quadro economico dell'intervento, corrispondenti a 80.643,74 €, pari al 2% dell'importo del progetto;
- per quanto sopra, di dover procedere all'impegno delle somme necessarie a dare copertura economica all'intervento per € 4.999.911,63 ai sensi di quanto stabilito dall'art. 56 del D. Lgs. 118 del 23/06/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali", quanto ad € 3.850.000,00 sul Capitolo (FESR) n. U9011205001 e quanto ad € 1.149.911,63 sul Capitolo (FSE+) n. U9011205101 del Bilancio regionale per le annualità di bilancio 2024, 2025 e 2026, che presenta la necessaria disponibilità, così ripartito:
 - impegni n. 5134/2024 - importo € 336.875,00, n. 384/2025 - importo € 1.347.500,00, n. 110/2026 - importo € 1.010.625,00 sul capitolo - Azione 6.1 - n. U9011205001 (Quota UE);
 - impegni n. 5135/2024 - importo € 144.375,00, n. 385/2025 - importo € 577.500,00, n. 112/2026 - importo € 433.125,00 sul capitolo - Azione 6.1 - n. U9011205001 (Quota Stato);
 - impegni n. 5136/2024 - importo € 100.625,00, n. 386/2025 - importo € 402.500,00, n. 113/2026 - importo € 301.813,14 sul capitolo - Azione 7.1 - n. U9011205101 (Quota UE);
 - impegni n. 5137/2024 - importo € 43.125,00, n. 387/2025 - importo € 172.500,00, n. 114/2026 - importo € 129.348,49 sul capitolo - Azione 7.1 - n. U9011205101 (Quota Stato);
 - di dover procedere, conseguentemente all'accertamento della somma complessiva pari ad €. 4.999.911,63 per come sotto specificato:
 - accertamenti n. 3903/2024 - importo € 336.875,00, n. 335/2025 - importo € 1.347.500,00, n. 139/2026 - importo € 1.010.625,00 sul capitolo - Azione 6.1 - n. E9201051201 (Quota UE);
 - accertamenti n. 3907/2024 - importo € 144.375,00, n. 336/2025 - importo € 577.500,00, n. 140/2026 - importo € 433.125,00 sul capitolo - Azione 6.1 - n. E2010122401 (Quota Stato, Debitore MEF);
 - accertamenti n. 3908/2024 - importo € 100.625,00, n. 337/2025 - importo € 402.500,00, n. 141/2026 - importo € 301.813,14 sul capitolo - Azione 7.1 - n. E9201051101 (Quota UE);
 - accertamenti n. 3909/2024 - importo € 43.125,00, n. 338/2025 - importo € 172.500,00, 142/2026 - importo € 129.348,49 sul capitolo - Azione 7.1 - n. E2010121701 (Quota Stato, Debitore MEF);

VISTI:

- l'art. 26, comma 1, della L. 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che ha attribuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze la funzione di stipulare convenzioni quadro, in base alle quali le imprese fornitrici si impegnano ad accettare ordini di fornitura da parte di amministrazioni con condizioni e prezzi stabiliti, fino ad un determinato quantitativo;
- l'art. 58, comma 1, della legge 23 dicembre 2000 n. 388 che conferisce a Consip Spa il compito di stipulare contratti quadro e convenzioni per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché per le restanti pubbliche amministrazioni;
- la legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del Decreto Legislativo 6 luglio 2012 n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa nonché la L.7 agosto 2012 n. 134, di conversione del D.Lgs. 22 giugno 2012 n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese, che prevedono l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di acquistare attraverso gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip SpA ovvero dalle centrali di committenza regionali;

VISTI, inoltre:

- ✓ il D.M. n. 49/2018 recante l'“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione”;
- ✓ il contratto quadro “Servizi di Digital Transformation per le PA ed. 2 – lotto 2” attivato da ONSIP S.p.A.;
- ✓ il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. recante <<Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42>>;
- ✓ la Legge Regionale n. 8/2002 <<Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria>>;
- ✓ il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- ✓ la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2024” pubblicata sul BURC n. 279 del 27/12/2023;
- ✓ la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026” pubblicata sul BURC n. 279 del 27/12/2023;
- ✓ la DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- ✓ la DGR n. 780 del 28/12/2023 –Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

ACQUISITO ai sensi della circolare prot. n. 211849 del 14.07.2023 il parere di coerenza e conformità sull'intervento *de quo*, giusto D.D.G. n. 11226 del 01.08.2024 dell'AdG del PR Calabria 21_27;

VISTE:

- ✓ le Check-List attivate su SIURP nn. PDA1002725-4246-411804, PDA1002725-4246-411855, PDA1002725-4246-411805 e PDA1002725-4246-411857.

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 47 del 23/12/2011, l'onere derivante dal presente decreto, pari a complessivi € 4.999.911,63 in ragione della natura degli Ambiti di intervento prevedibili, trova copertura finanziaria sui capitoli del bilancio regionale n. U9011205001 per l'importo di 3.854.869,38 collegato all'Azione 6.1 “Informazione e comunicazione” (FESR) di cui alla “Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 6. Assistenza tecnica (FESR) e n. U9011205101 per l'importo di 1.145.042,25 collegato all'Azione 7.1 “Informazione e comunicazione” di cui alla “Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 7. Assistenza tecnica (FSE+)” del PR Calabria FESR-FSE+ 2021/2027, che presentano sufficiente disponibilità, rispettivamente nelle annualità 2024-2025 e 2026;

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata e su proposta del Responsabile del procedimento, che ne attesta altresì, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte

- ✓ di dare attuazione a quanto previsto nel D.D.G. 11226 del 01.08.2024;
- ✓ di determinarsi a contrarre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, per la realizzazione del progetto “ComuniCalabria” - CUP: J69B24000150007, mediante adesione all'Accordo Quadro Consip Servizi di Digital Transformation per le PA ed. 2 – Lotto 2, aggiudicato al RTI compostoda Accenture Spa (mandataria), EY Advisory Spa, Deloitte Consulting Srl, Digit'ed Spa, Luiss Business School Spa, Laser Romae Srl, Etna Htech SCpa, Weschool Srl;

- di approvare, pertanto, il relativo Piano Operativo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), per un importo complessivo pari a €. 4.919.267,90 per come rappresentato nel quadro economico seguente, a cui va aggiunta la previsione dell'incentivo - ai sensi dell'art. del D.Lgs. n. 36/2023 – pari a €. 80.643,74 facendo gravare la relativa spesa complessiva pari a €. 4.999.911,63 sulle risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 6.1 e Azione 7.1 per come già indicato nel D.D.G. n. 11226 del 01.08.2024:

Piano Operativo (comprensivo d'iva)	€. 4.919.267,90
Incentivo previsto ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 per RUP e DEC per il personale con funzione di supporto tecnico/amministrativo	€. 80.643,74
Totale Quadro Economico Intervento	€. 4.999.911,63

- di approvare, a tal fine, lo schema di contratto esecutivo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);
 - di procedere all'impegno delle somme necessarie a dare copertura economica all'intervento per complessivi €. 4.999.911,63 ai sensi di quanto stabilito dall'art. 56 del D. Lgs. 118 del 23/06/2011, quanto ad € 3.850.000,00 sul Capitolo (FESR) n. U9011205001 e ad € 1.149.911,63 sul Capitolo (FSE+) n. U9011205101 del Bilancio regionale per le annualità di bilancio 2024, 2025 e 2026, che presenta la necessaria disponibilità, così ripartito:
 - impegni n. 5134/2024 - importo € 336.875,00, n. 384/2025 – importo € 1.347.500,00, n. 110/2026 – importo € 1.010.625,00 sul capitolo - Azione 6.1 - n. U9011205001 (Quota UE);
 - impegni n. 5135/2024 - importo € 144.375,00, n. 385/2025 – importo € 577.500,00, n. 112/2026 – importo € 433.125,00 sul capitolo - Azione 6.1 - n. U9011205001 (Quota Stato);
 - impegni n. 5136/2024 - importo € 100.625,00, n. 386/2025 – importo € 402.500,00, n. 113/2026 – importo € 301.813,14 sul capitolo – Azione 7.1 - n. U9011205101 (Quota UE);
 - impegni n. 5137/2024 - importo € 43.125,00, n. 387/2025 – importo € 172.500,00, n. 114/2026 – importo € 129.348,49 sul capitolo – Azione 7.1 - n. U9011205101 (Quota Stato);
 - di procedere conseguentemente all'accertamento della somma complessiva pari ad €. 4.999.911,63 per come sotto specificato:
 - accertamenti n. 3903/2024 - importo € 336.875,00, n. 335/2025 – importo € 1.347.500,00, n. 139/2026 – importo € 1.010.625,00 sul capitolo - Azione 6.1 - n. E9201051201 (Quota UE);
 - accertamenti n. 3907/2024 – importo € 144.375,00, n. 336/2025 – importo € 577.500,00, n. 140/2026 – importo € 433.125,00 sul capitolo – Azione 6.1 - n. E2010122401 (Quota Stato, debitore MEF);
 - accertamenti n. 3908/2024 – importo € 100.625,00, n. 337/2025 – importo € 402.500,00, n. 141/2026 – importo € 301.813,14 sul capitolo – Azione 7.1 - n. E9201051101 (Quota UE);
 - accertamenti n. 3909/2024 - importo € 43.125,00, n. 338/2025 – importo € 172.500,00, n. 142/2026 – importo € 129.348,49 sul capitolo – Azione 7.1 - n. E2010121701 (Quota Stato, Debitore MEF);
 - di disporre la nomina delle seguenti figure riferite alla procedura, per come già individuate dalla Direzione generale del Dipartimento con Nota Prot. n. 516037 del 06.08.2024:
 - ✓ RUP nella persona del Dott. Gianluca Tedesco, Funzionario del Dipartimento Programmazione Unitaria, in possesso della competenza richiesta;

- ✓ DEC nella persona del dott. Guglielmo Papaleo Funzionario del Dipartimento Programmazione Unitaria, in possesso della competenza richiesta;
- ✓ per l'espletamento di attività di supporto al RUP e DEC, rispettivamente il Dott. Andrea Polimeni e il Dott. Salvatore Frontera entrambi, Funzionari del Dipartimento Programmazione Unitaria;
 - di riconoscere ai soggetti per come sopra individuati un incentivo con le modalità approvate con il regolamento regionale n. 7/2019, nei limiti del fondo appositamente previsto nel quadro economico dell'intervento, corrispondenti a 80.643,74 €, pari al 2% dell'importo del progetto, demandando al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane la liquidazione degli incentivi di cui sopra a seguito della quantificazione degli stessi da parte del Dipartimento competente;
- ✓ di dare atto che si provvederà alla stipula del Contratto Esecutivo con il RTI secondo le modalità previste dall'Accordo Quadro Servizi di Digital Transformation per le PA ed. 2 attivato da ConsipSpA sulla propria piattaforma informatica;
- ✓ di demandare al RUP ogni altro adempimento successivo e consequenziale alla attuazione del presente provvedimento;
- ✓ di notificare il presente Decreto all'RTI per il tramite del Fornitore "Accenture Spa (mandataria)";
- ✓ di provvedere alla pubblicazione del provvedimento nel BURC, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché nel portale dipartimentale;
- ✓ di precisare che si provvederà agli obblighi di comunicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR, da proporsi entro il termine di 60 gg, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 gg.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Gianluca Tedesco
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente AUO

Francesco Veneri
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE UNITARIA

01 - COMUNICAZIONE, ATTIVITA' DI SUPPORTO GIURIDICO, COOPERAZIONE TERRITORIALE, CAPACITA' ISTITUZIONALE

Numero Registro Dipartimento 186 del 08/08/2024

OGGETTO PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità Assistenza Tecnica - Azione 6.1 (FESR) “Informazione e Comunicazione” e Azione 7.1 “Informazione e Comunicazione” (FSE+). Decreto di Adesione all’Accordo Quadro Consip Digital Transformation per la PA – ed. 2 (ID 2536) - Lotto 2 “Digitalizzazione dei processi” CIG: 985365662A. Approvazione Piano operativo e Schema contratto esecutivo per la realizzazione del progetto “ComuniCalabria” – CUP: J69B24000150007. Accertamento ed impegno di spesa. Nomina RUP, DEC e supporto al RUP e DEC

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 08/08/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 186 del 08/08/2024

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE UNITARIA
01 - COMUNICAZIONE, ATTIVITA' DI SUPPORTO GIURIDICO, COOPERAZIONE
TERRITORIALE, CAPACITA' ISTITUZIONALE

OGGETTO PR CALABRIA FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità Assistenza Tecnica - Azione 6.1 (FESR) “Informazione e Comunicazione” e Azione 7.1 “Informazione e Comunicazione” (FSE+). Decreto di Adesione all’Accordo Quadro Consip Digital Transformation per la PA – ed. 2 (ID 2536) - Lotto 2 “Digitalizzazione dei processi” CIG: 985365662A. Approvazione Piano operativo e Schema contratto esecutivo per la realizzazione del progetto “ComuniCalabria” – CUP: J69B24000150007. Accertamento ed impegno di spesa. Nomina RUP, DEC e supporto al RUP e DEC

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 08/08/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Accordo Quadro per l'affidamento di servizi di Digital Transformation

ID 2536

Seconda Edizione – Lotto 2



Digitalizzazione

dei



processi



PIANO OPERATIVO

Cod. Proposta 58677

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

fonte: <https://burc.regione.calabria.it>

Accenture
EY
Deloitte
Digit'Ed
Luiss Business School
Etna Hitech
Laser Romae
WeSchool

**Indice****dei****contenuti**

1. INTRODUZIONE
 - 1.1. Scopo
 - 1.2. Campo di applicazione
 - 1.3. Assunzioni
 - 1.4. Riferimenti
 - 1.5. Acronimi e glossario
2. ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO
 - 2.1. Attività in carico alle aziende del RTI
 - 2.2. Organizzazione e figure di riferimento del fornitore
3. AMBITI E SERVIZI
 - 3.1. Ambiti di intervento
 - 3.2. Servizi richiesti
 - 3.3. Indicatori di digitalizzazione
 - 3.4. Luogo di erogazione dei servizi
4. OBIETTIVI
 - 4.1. Obiettivi prioritari
 - 4.1.1. OBIETTIVO PRIORITARIO 1 - MACRO-AMBITO 1 – Attuazione della strategia di comunicazione
 - 4.1.2. OBIETTIVO PRIORITARIO 2 - MACRO-AMBITO 2 – Governance e modello organizzativo
 - 4.1.3. OBIETTIVO PRIORITARIO 3 - MACRO-AMBITO 3 – Monitoraggio e coordinamento
 - 4.1.4. OBIETTIVO PRIORITARIO 4 - MACRO-AMBITO 4 – Analisi quadro normativo vigente in materia di comunicazione del Programma
 - 4.2. Obiettivi di medio periodo
5. SOLUZIONE PROPOSTA
 - 5.1. Descrizione della soluzione
 - 5.2. Utenza interessata/coinvolta
 - 5.3. Eventuali riferimenti/vincoli normativi
6. PIANO DI PROGETTO
 - 6.1. Cronoprogramma
 - 6.2. Data di attivazione e durata del servizio
 - 6.3. Gruppo di lavoro
 - 6.3.1. DISEGNO DEL PROCESSO DIGITALE (L2.S2)
 - 6.3.1. SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO PER LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DIGITALE (L2.S3)
 - 6.4. Modalità di esecuzione dei servizi

- 6.5. Modalità di approvazione dei deliverable
- 6.6. Modalità di governo del progetto
- 6.7. Modalità di interazione tra i soggetti coinvolti
- 7. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO
- 7.1. Modalità di erogazione dei servizi
- 7.2. Quadro economico di riferimento
- 7.3. Modalità di ricorso al subappalto da parte del fornitore
- 7.4. Indicazioni in ordine alla fatturazione ed ai termini di pagamento
- 8. ALLEGATI
- 8.1. Misure di sicurezza che verranno poste in essere
- 8.2. CV
- 8.3. Prescrizioni specifiche per affidamenti afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del parlamento europeo e del consiglio del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) 2021/241 del parlamento europeo e del consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC
- 8.4. Informazioni relative al delegato/i ad operare sul conto/i corrente/i dedicato/i

1. INTRODUZIONE

La comunicazione delle politiche di coesione 2021-2027 della Regione Calabria, conformemente ai dettami europei, si propone di dare un indirizzo comune per promuovere le opportunità offerte dai programmi, valorizzare le esperienze progettuali e le buone pratiche rendendo protagonisti i beneficiari, sintetizzare i risultati raggiunti, sensibilizzare i target di riferimento rispetto alle prospettive della programmazione 2021-2027 attraverso azioni di comunicazione partecipative mirate a coinvolgere in maniera attiva destinatari e beneficiari.

Le innovazioni introdotte nel nuovo ciclo di programmazione (cfr. artt. 46-50 del Reg. (UE) 2021/1060) riguardano anche le attività di comunicazione, visibilità e trasparenza nella gestione dei Programmi nazionali e regionali finanziati dai Fondi europei. Tra le principali novità vi è la condivisione di responsabilità per la gestione delle risorse destinate alle azioni di comunicazione che dovranno coinvolgere sia gli Stati membri e le Autorità di Gestione sia i Beneficiari che ricevono le risorse europee.

Questa condivisione di responsabilità riguardo alla comunicazione si concretizza per gli Stati Membri nella necessaria istituzione di una piattaforma web a livello nazionale e nella nomina di un coordinatore della comunicazione per tutti i Programmi cofinanziati dall'Unione Europea e per l'Autorità di Gestione (di seguito AdG) nella realizzazione di un sito web dedicato al Programma attraverso il quale comunicare le politiche di coesione al territorio.

L'Autorità di Gestione di un Programma deve fornire assistenza ai beneficiari riguardo agli obblighi di comunicazione e visibilità e, dunque, svolge un ruolo guida e di supporto nei confronti degli stessi per le loro attività di comunicazione. A tal fine, è previsto un capitolo specifico all'interno dei bandi di finanziamento nel quale verranno riportate le responsabilità relative alla comunicazione. È fondamentale che i beneficiari adempiano agli obblighi di comunicazione, poiché la mancata osservanza potrebbe comportare una riduzione del contributo finanziario fino al 3%.

Inoltre, a livello di responsabilità delle AdG, le principali novità riguardanti gli obblighi – puntualmente scadenzati – di pubblicazione sul web del calendario degli inviti a presentare proposte nell'ambito delle opportunità di finanziamento, nonché del rilascio delle liste delle operazioni, rappresentano significativi elementi di novità, affiancati a prassi già consolidate a livello nazionale.

In questo contesto, in coerenza con l'Unione Europea che attribuisce alla comunicazione un valore strategico imprescindibile per rendere i cittadini consapevoli e partecipi delle politiche e dei programmi, la Regione Calabria ritiene che la comunicazione sia una leva strategica di gestione e uno strumento di supporto indispensabile per l'attuazione delle politiche. Di fatti, il PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 (di seguito Programma), nella sezione 7 *"Comunicazione e visibilità"*, delinea l'approccio per la strategia di comunicazione mediante la definizione degli obiettivi, del pubblico destinatario, dei canali di comunicazione, compresa la diffusione sui social media, del budget previsto e dei pertinenti indicatori di sorveglianza e valutazione, ai sensi dell'articolo 22, par. 3, lett. j) del Reg. (UE) 2021/1060 ed in conformità con:

- le Linee guida della Commissione europea *"Comunicare la politica di coesione nel periodo 2021-2027"*;
- la Guida per gli Stati membri della Commissione europea *"Norme sulla comunicazione e la visibilità - Programmi di finanziamento dell'Unione europea 2021-2027"*.

In quest'ottica la Sezione 7 "Comunicazione e visibilità" del Programma intende consentire la promozione delle opportunità offerte dal Programma, la valorizzazione delle esperienze progettuali e delle buone pratiche, sensibilizzando i target di riferimento attraverso azioni di comunicazione e di informazione mirate a coinvolgere in maniera attiva l'audience di riferimento. In continuità con il passato, l'orientamento a superare l'approccio burocratico della comunicazione sembra aver ottenuto una spinta significativa grazie a scelte che pongono la "visibilità" al centro dei Programmi e dei loro interventi sui territori.

Allo stesso tempo, però, l'abolizione dell'obbligo regolamentare di predisporre una strategia di comunicazione quale documento separato dal Programma stesso, nonché di redigere piani annuali di comunicazione, ha determinato, nella fase iniziale, un certo disorientamento sulle modalità di definizione effettiva delle attività di comunicazione tanto a livello di Programma quanto a livello di Stato Membro. Per contro, l'inserimento, direttamente all'interno del Programma, di un capitolo dedicato all'approccio strategico alla comunicazione costituisce, nelle intenzioni del legislatore europeo, un rafforzamento della centralità della comunicazione.

In questo contesto, la Regione Calabria ha approvato con DGR n. 99 del 14.03.2024 il Piano Strategico della comunicazione 2021-2027.

Se, quindi, a livello regolamentare le principali novità per il rafforzamento della comunicazione della politica di coesione 2021-2027 hanno necessariamente dovuto determinare una semplificazione del quadro normativo, a livello nazionale è emerso in modo sempre più stringente il bisogno di trovare soluzioni condivise (anche sulla base delle lezioni apprese dalle esperienze precedenti) che siano prontamente applicabili tanto a livello di strumenti quanto a livello di attuazione per i Programmi regionali e nazionali. Di fatti, la previsione di un coordinamento nazionale ha aperto l'inedita opportunità di poter definire un ambito comune di visione e di azione a livello di Stato Membro, pur nell'alveo del quadro regolamentare definito a livello europeo. Una novità di non poco conto che, però, necessita di un presidio costante, stimolato anche dal rafforzamento dell'azione di networking fra i diversi attori territoriali, nazionali ed europei. Una dimostrazione di tale opportunità è data anzitutto dalla definizione del logo unico nazionale adottato da tutti i Programmi italiani per il ciclo di programmazione 2021-2027, oltre che dal continuo confronto interno alla Rete nazionale INFORM ITA.

Non da meno il processo di digitalizzazione delle procedure previste dal D.L. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" ha lanciato una sfida impegnativa alla Pubblica Amministrazione, nell'ambito della gestione delle diverse procedure e adempimenti.

In questo scenario, va sottolineata la rilevanza che rivestono gli aspetti connessi a:

- complessità del Programma che, essendo plurifondo, prevede il coinvolgimento di molteplici soggetti coinvolti a diverso titolo nell'attuazione;
- gestione dei rapporti con le Autorità nazionali, quali il Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- gestione dei rapporti con gli Enti locali, Organismi Intermedi e *In House*;
- coordinamento tra i Dipartimenti regionali al fine di rendere più efficace la comunicazione verso l'esterno.

Il contesto rappresentato comporta per l'Amministrazione un significativo aumento degli oneri di gestione con conseguente sforzo sul piano amministrativo in termini di capacità amministrativa e di gestione dei processi attuativi.

1.1. Scopo

Nell'ottica di rendere i processi di comunicazione efficienti e orientati al risultato la Regione Calabria, attraverso la realizzazione delle attività di comunicazione previste nel Piano Strategico approvato, mira a promuovere le opportunità offerte dai programmi, valorizzare le esperienze progettuali e le buone pratiche, sintetizzare i risultati raggiunti, sensibilizzare i target di riferimento rispetto alle prospettive della Programmazione 2021-2027. Tali azioni di comunicazione sono partecipative e mirano a coinvolgere in maniera attiva destinatari e beneficiari e, più in generale, il grande pubblico in azioni di monitoraggio civico che vedano coinvolti soprattutto i giovani.

In particolare, le attività proposte mirano al:

- coinvolgimento dei Dipartimenti regionali nelle attività di comunicazione attraverso la definizione condivisa di strumenti e contenuti da pubblicare;
- monitoraggio e aggiornamento in itinere delle iniziative di comunicazione inserite nei Piani esecutivi annuali e analisi dei *Feedback*;
- supporto e valutazione della coerenza dei piani esecutivi/di attuazione/di ambito con il Piano strategico approvato in sede di giunta regionale e della complementarità delle attività realizzate rispetto gli affidamenti già avviati – da avviare;
- supporto e valutazione dell'efficacia delle procedure in essere e previsioni di azioni di rafforzamento attraverso la digitalizzazione dei processi e dei flussi gestionali della Regione Calabria;
- rafforzamento della governance del Dipartimento Programmazione Unitaria e miglioramento della comunicazione con i Dipartimenti, Enti locali, Organismi Intermedi e In House;
- consolidamento dei flussi procedurali di coordinamento e supervisione del Responsabile della comunicazione nei confronti dei Dipartimenti regionali e della Commissione;
- potenziamento e qualificazione della capacità gestionale ed organizzativa in relazione alla più efficace attuazione delle azioni comunicative.

Il presente documento risponde, pertanto, ai fabbisogni espressi dal Dipartimento Programmazione Unitaria della Regione Calabria in termini di servizi e revisione dei processi relativi alla gestione delle attività di comunicazione del Programma in chiave digitale, finalizzata a comunicare in modo ampio e organico le tematiche e le priorità della programmazione 2021-2027, a sensibilizzare il grande pubblico sulle tematiche, quali: innovazione, sostenibilità, mobilità, cultura, lavoro, formazione, inclusione sociale e sviluppare il coinvolgimento dei cittadini per la massima diffusione dei contenuti delle politiche di coesione.

In particolare, il Piano delinea il contesto di riferimento, i macro-ambiti di intervento, nonché gli elementi per la quantificazione e il dimensionamento delle attività.

1.2. Campo di applicazione

Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (Piano Triennale d'ora in avanti) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione italiana e del Paese. La strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA) contenuta nel

Piano Triennale è pienamente coerente con il Piano di azione europeo sull'eGovernment, in riferimento al quale gli Stati membri sono impegnati a definire le proprie politiche interne.

Le Gare Strategiche ICT a supporto dello sviluppo del Piano Triennale, di cui la presente iniziativa ne costituisce parte, rappresentano l'insieme dei servizi messi a disposizione delle Amministrazioni per consentire la definizione e l'implementazione della strategia per la Trasformazione Digitale della Pubblica Amministrazione Italiana. L'obiettivo è quello di creare il "sistema operativo" del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione.

In particolare, AgID e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) hanno fornito l'indirizzo strategico per la progettazione della presente iniziativa, con particolare enfasi sui meccanismi di coordinamento e controllo dell'utilizzo degli strumenti di acquisizione (c.d. Gare del Piano Strategico). A tal fine Consip S.p.a., AgID e DTD hanno definito un programma di gare strategiche ICT finalizzate ad accelerare i processi di procurement delle PA che hanno la necessità di contrattualizzare fornitori per essere supportate nel processo di trasformazione digitale. Le PA devono intraprendere azioni per l'avvio di progetti finalizzati alla trasformazione digitale dei propri servizi in base al Modello strategico evolutivo dell'informatica della PA e ai principi definiti nel Piano Triennale. In capo ai Fornitori è la responsabilità di supportare le Amministrazioni mediante i servizi resi disponibili da tale iniziativa e supportare i soggetti deputati al coordinamento e controllo, secondo quanto previsto dalla documentazione di gara.

Con riferimento ai principi sopra enunciati, l'iniziativa Gara Digital Transformation si pone, rispetto alle altre Gare Strategiche, come lo strumento di acquisizione di capacità ed indirizzamento del modello di una PA digitale, da disegnarsi e realizzarsi attraverso strategie e processi digitali. L'Amministrazione, aderendo all'iniziativa potrà quindi disegnare il proprio percorso di digitalizzazione avendo a disposizione competenze – di natura non strettamente tecnologica – in grado di supportarla in tutti i passaggi evolutivi verso un modello pienamente digitale. Tale strumento, fornisce, infatti i servizi di supporto specialistico per l'indirizzamento della strategia digitale delle Amministrazioni; per la definizione della pianificazione strategica ICT, per il disegno dei processi digitali funzionali all'erogazione di servizi digitali e alla transizione al digitale.

In attuazione di quanto sopra esposto, la procedura di gara ID 2536 bandita da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, suddivisa in 8 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA – ed. 2, consente tramite l'adesione al Lotto n.2, aggiudicato al RTI Accenture, EY, Deloitte, Digit'Ed, Luiss, Etna Hitech, Laser Romae e WeSchool, di fruire, tra l'altro, dei seguenti servizi:

- Disegno del processo digitale (L2.S2);
- Supporto specialistico per le attività propedeutiche all'implementazione del servizio digitale (L2.S3).

1.3. Assunzioni

N.A.

1.4. Riferimenti

IDENTIFICATIVO	TITOLO/DESCRIZIONE
ID 2536 – DIGITAL TRANSFORMATION – ACCORDO QUADRO	Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, suddiviso in 8 lotti, per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA – edizione 2
ID 2536 - DIGITAL TRANSFORMATION - CAPITOLATO TECNICO GENERALE	Capitolato Tecnico Generale della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del D.lgs. N. 50/2016, suddiviso in 8 lotti, per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA – ed. 2
ID 2536 - DIGITAL TRANSFORMATION - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE	Capitolato Tecnico Speciale della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del D.lgs. N. 50/2016, suddiviso in 8 lotti, per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA – ed. 2
ID 2536 - DIGITAL TRANSFORMATION - CAPITOLATO D'ONERI	Capitolato d'Oneri della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del D.lgs. N. 50/2016, suddiviso in 8 lotti, per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA – ed. 2
ID 2536 - DIGITAL TRANSFORMATION - BANDO GURI	Bando GURI della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del D.lgs. N. 50/2016, suddiviso in 8 lotti, per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA – ed. 2

1.5. Acronimi e glossario

DEFINIZIONE/ACRONIMO	DESCRIZIONE
ADG	Autorità di Gestione
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
AQ	Accordo Quadro
CE	Contratto esecutivo
PMO	Project management office
PO	Piano Operativo
RUAC	Responsabile Unico delle Attività Contrattuali
RTI	Raggruppamento Temporaneo di Imprese
SIURP	Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione

2. ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Nel presente paragrafo è riportato il modello organizzativo proposto per rispondere ai due servizi oggetto del Lotto 2 della Gara Digital Transformation 2 che l'Amministrazione intende attivare, così come indicato nel Piano dei Fabbisogni.

La definizione di un modello organizzativo efficace e in linea con le esigenze strategiche e progettuali dell'Accordo Quadro rappresenta un elemento cruciale per la corretta ed efficiente erogazione degli interventi richiesti e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A tal fine, si propone un'organizzazione del RTI volta a garantire il successo complessivo del progetto e la piena soddisfazione della Amministrazione, nel pieno rispetto dei requisiti specificati nel Capitolato Tecnico Generale e nel Capitolato Tecnico Speciale.

Nella definizione del modello organizzativo del Fornitore è stato tenuto conto della rilevanza e dell'impatto che le attività individuate come soluzioni hanno sull'organizzazione attuale, delle modalità operative e delle prassi consolidate e della sensibilità delle informazioni veicolate mediante le nuove procedure.

Nello specifico, il modello proposto assicura mediante le pianificazioni concordate e le relative erogazioni delle attività previste l'operatività delle funzionalità in un'ottica di continuità di servizio, di efficacia e di monitoraggio dei livelli di servizio conseguiti.

2.1. Attività in carico alle aziende del RTI

Nell'ambito della specifica fornitura le attività saranno svolte dalle aziende secondo la ripartizione seguente:

SERVIZIO	ACCENTURE	EY	DELOITTE	DIGIT' ED	LUISS	ETNA HITECH	LASER ROMAE	WE SCHOOL
L2.S2	X	X	X	X	X	X	X	X
L2.S3	X	X	X	X	X	X	X	X
TOTALE %	41,78 %	40,10 %	14,42 %	1,00 %	1,50 %	0,10 %	1,00 %	0,10 %
TOTALE €	1.684.647,65 €	1.616.906,91 €	581.441,34 €	40.321,87 €	60.482,80 €	4.032,19 €	40.321,87 €	4.032,19 €

2.2. Organizzazione e figure di riferimento del fornitore

Per quanto riguarda i ruoli organizzativi, per ogni contratto esecutivo (di seguito indicato come CE) si prevede la presenza di un Responsabile Unico delle Attività Contrattuali (di seguito anche RUAC) con una struttura di Governance a supporto per le attività di PMO. Al RUAC di CE riferiscono i Responsabili Tecnici dei servizi come di seguito riportati.

Per ciascun servizio oggetto della fornitura, l'organizzazione prevede la composizione di un gruppo dedicato composto da un Responsabile Tecnico e da un gruppo di lavoro di supporto.

RUOLO	NOMINATIVO	CONTATTI
RUAC CE	Dario Beltrame	Dario.beltrame@accenture.com
RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO L2.S2	Marco Virginillo	Marco.virginillo@accenture.com
RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO L2.S3	Stefania Farkas	Stefania.Farkas@it.ey.com

3. AMBITI E SERVIZI

3.1. Ambiti di intervento

Il Dipartimento Programmazione Unitaria si accinge a disegnare una governance dei processi comunicativi, attraverso la definizione di un modello di comunicazione che coinvolga attivamente tutti i Dipartimenti, anche tramite l'individuazione di un referente per ogni Dipartimento, che si interfacerà con il responsabile della comunicazione. Tale governance dovrà prevedere un preciso flusso procedurale che consentirà ai soggetti interessati nelle attività previste dal Piano. La definizione del flusso procedurale potrà essere particolarmente rilevante nelle comunicazioni tra l'Autorità di Gestione e i Beneficiari o gli Organismi Intermedi – in house del Programma.

Sulla base di quanto sopra esposto e delle esigenze espresse nel Piano dei fabbisogni comunicato dall'Amministrazione si identificano quattro specifici macro-ambiti di intervento, in risposta a quelli identificati dall'Amministrazione, su cui concentrare l'azione di revisione dei processi in ottica digitale:

- Macro-ambito 1 – Attuazione della strategia di comunicazione
- Macro-ambito 2 – Governance e modello organizzativo
- Macro-ambito 3 – Monitoraggio e coordinamento
- Macro-ambito 4 – Analisi quadro normativo regolamentare

Il progetto persegue complessivamente le finalità di rafforzamento della governance del Dipartimento Programmazione Unitaria (in particolare delle competenze del Responsabile della Comunicazione) e di potenziamento della capacità gestionale ed organizzativa dei Dipartimenti regionali e degli altri soggetti coinvolti in merito all'attuazione delle azioni comunicative.

Nello specifico, in relazione ai quattro macro-ambiti già precedentemente identificati, si prevede l'attivazione dei seguenti servizi, con figure di alto profilo di specializzazione:

L2.S2 - Disegno del processo digitale e la realizzazione delle seguenti attività:

- **Analisi (as-is)** dei processi in essere, della qualità dei dati e della completezza della documentazione al fine di identificare il potenziale di digitalizzazione attraverso:
 - *assessment e rappresentazione dei processi in essere;*
 - *analisi del contesto in cui l'Amministrazione si colloca;*
 - *mappatura degli stakeholder interessati e degli attori coinvolti nei processi;*
 - *individuazione dei cluster di elementi strategici prioritari ai fini della ricostruzione del quadro informativo e analisi desk documentale;*
 - *disegno dei nuovi flussi informativi e procedurali digitalizzati.*

tramite l'accettazione del presente Piano Operativo, in conformità con quanto previsto dal "Piano Strategico ICT Governance delle Gare strategiche:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	MISURA INIZIALE	MISURA ATTESA
RIDUZIONE % DEI TEMPI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	Quantitativo	0%	10%
OBIETTIVI CAD RAGGIUNTI CON L'INTERVENTO	Qualitativo	N/A	Organizzazione, semplificazione ed efficientamento

3.4. Luogo di erogazione dei servizi

Le attività relative all'esecuzione dei servizi saranno svolte presso gli uffici del fornitore e, ove necessario e/o richiesto per l'espletamento di tutte le attività contrattuali, presso l'Amministrazione, nel rispetto delle normative.

4. OBIETTIVI

Il Piano persegue l'obiettivo di definire un insieme di attività strutturate e digitalizzate per migliorare le performance dell'Amministrazione, mediante la revisione digitale dei processi sopra identificati. Si prevede di raggiungere questo obiettivo attraverso precise attività di ridefinizione dei processi esistenti, al fine di renderli più efficaci ed efficienti grazie alla dematerializzazione e digitalizzazione.

Nello specifico, si prevede l'attivazione del servizio di Disegno del processo digitale (L2.S2) e la realizzazione delle seguenti attività:

- Analisi as is dei processi e delle procedure amministrative;
- Definizione dei fabbisogni di digitalizzazione, operativi e procedurali;
- Disegno dei processi digitale to be e realizzazione di prototipi ad hoc per la valutazione e verifica del nuovo modello di funzionamento.

Per le attività propedeutiche all'implementazione dei servizi digitali, è prevista l'attivazione del servizio di Supporto specialistico (L2.S3) con l'obiettivo di rendere disponibili all'Amministrazione le competenze tecniche e specialistiche necessarie per svolgere tutte le attività di accompagnamento all'implementazione e all'adozione dei nuovi processi digitali.

Si rappresentano, di seguito, gli obiettivi di progetto specifici.

4.1. Obiettivi prioritari

Nello specifico, in relazione ai quattro macro-ambiti identificati, si prevede l'attivazione dei seguenti servizi, articolati nelle relative attività principali.

4.1.1. OBIETTIVO PRIORITARIO 1 - MACRO-AMBITO 1 – Attuazione della strategia di comunicazione

- 1.1 Processo di attuazione del piano esecutivo di comunicazione (*Fascia C – Servizio base + Opzione 1*)

L'Amministrazione ha rilevato la necessità di dare attuazione al Piano Strategico di Comunicazione per il periodo della Programmazione 2021-2027, approvato con DGR n. 99 del 14.03.2024, e alle azioni programmate nella Sezione 7 "Comunicazione e visibilità" del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Il piano ha definito le attività di comunicazione che si intende avviare per promuovere il Programma, le priorità e le principali tematiche promosse dalle politiche di coesione e, anche, di organizzare un'azione di diffusione capillare sul territorio in merito alle opportunità offerte dal Programma, alle esperienze progettuali e buone pratiche nell'ambito dei progetti finanziati.

Per fare ciò, l'Amministrazione registra la necessità di definire e adottare un Piano esecutivo di durata annuale come da "Linee Guida per la pianificazione strategica delle attività di comunicazione con proposta di realizzare un Piano esecutivo annuale e strumenti per la misurazione del set di indicatori comuni già condivisi a livello nazionale (LG COM)", di cui alla Nota NUVAP del mese di novembre 2023 Ver 1.0.

Il Piano esecutivo annuale di comunicazione deve contenere una descrizione dei dati di sintesi sull'attuazione dell'annualità precedente, degli obiettivi preposti per l'annualità di riferimento, delle attività degli strumenti e dei target e veicoli da attivare. Ancora, occorre che sia fornito un dettaglio sulle attività di comunicazione specifiche per le Operazioni di Importanza Strategica, un cronoprogramma delle attività, il budget annuale previsionale, il sistema di monitoraggio e valutazione che si intende implementare.

Per l'annualità 2024 il Piano esecutivo è stato predisposto prevedendo la realizzazione, nell'arco dei 12 mesi successivi all'affidamento previsto, di attività di "comunicazione integrata" - c.d. di livello alto¹ - finalizzate a veicolare i messaggi e i contenuti che l'Autorità di Gestione intende comunicare al pubblico:

- Il Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 nel suo complesso e in riferimento alla politica di coesione europea, con specifico approfondimento sul ruolo delle regioni
- Le 10 Priorità del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, escluse le priorità di assistenza tecnica
- Le 5 Operazioni di importanza Strategica (OIS).

L'affidamento di tali azioni di comunicazione comprende l'intero processo, ovvero la fase di pianificazione, ideazione, progettazione, realizzazione e diffusione di materiali (editoriali e multimediali), nonché la realizzazione delle eventuali attività complementari alle stesse.

In tale ambito, si intende supportare l'Amministrazione attraverso la realizzazione di una sintesi dello stato dell'arte e un'analisi di monitoraggio *in itinere* sulla realizzazione di ciascuna attività di comunicazione prevista dal Piano al fine di individuare eventuali criticità o colli di bottiglia nel processo, la definizione di una modalità di ricezione delle richieste/segnalazioni e di un monitoraggio quantitativo e qualitativo delle stesse e del loro stato di lavorazione, oltre che di un supporto specialistico.

- 1.2 Aggiornamento periodico del piano esecutivo annuale di comunicazione (*Fascia C – Servizio base*)

Contestualmente, in RTI intende affiancare l'Amministrazione al fine di strutturare un iter procedurale che, anche in funzione dell'analisi sullo stato di attuazione del piano esecutivo dell'annualità in corso e sull'aderenza con gli obiettivi prefissati dal Piano strategico, consenta un processo standardizzato per il periodico aggiornamento del piano esecutivo della comunicazione - c.d. di livello basso² - per l'annualità successiva.

Una volta definito il flusso e, eventualmente, disegnati appositi *format* standardizzati, l'Amministrazione sarà in grado di procedere ad una efficace redazione del piano che sarà di volta in volta customizzato in base alle evidenze emerse dalle analisi propedeutiche all'aggiornamento, mirando al perfezionamento dei contenuti.

4.1.2. OBIETTIVO PRIORITARIO 2 - MACRO-AMBITO 2 – Governance e modello organizzativo

- 2.1 Disegno del nuovo processo di governance (*Fascia C – Servizio base*)

L'operato del personale della pubblica amministrazione – e di qualsiasi organizzazione – è, infatti, significativamente influenzato dall'ambiente organizzativo in cui le risorse si trovano ad operare. Tale dimensione ricomprende l'organizzazione e la strutturazione degli uffici, i processi di interazione tra le varie componenti organizzative, le regole codificate e le prassi amministrative in uso, gli strumenti a disposizione, la loro integrazione nei processi e il grado/modalità di utilizzo da parte del personale.

¹ Dal Piano Esecutivo 2024 sono escluse tutte le attività di comunicazione i cui contenuti sono riferibili ai Piani di Azione e ai singoli Bandi/avviso

² Il Piano Esecutivo 2025 e seguenti dovranno immaginare un modello di Comunicazione i cui contenuti sono riferibili ai Piani di Azione e ai singoli Bandi/avviso

Tutti questi fattori devono essere allineati con gli obiettivi dell'ufficio per un funzionamento ottimale della macchina amministrativa.

Su questa dimensione, l'Amministrazione ha ravvisato la necessità di aggiornare in senso digitale ed efficientare i processi trasversali che caratterizzano il modello organizzativo e il funzionamento degli Uffici del Dipartimento Programmazione Unitaria, responsabile della definizione e attuazione della strategia di comunicazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Ciò anche con riferimento all'interazione tra l'Autorità di Gestione del Programma e il Responsabile della comunicazione, e tra questi ultimi e gli altri Dipartimenti regionali e gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma.

In tale ambito, in risposta al fabbisogno espresso dall'Amministrazione si intende razionalizzare il processo di comunicazione e organizzazione della documentazione e degli altri strumenti a supporto dei Dipartimenti regionali. Perciò, si procederà alla predisposizione di un documento complesso recante gli orientamenti attuativi che fornirà istruzioni operative a favore di tutti i soggetti coinvolti nell'individuazione degli strumenti di comunicazione più adeguati, nell'uso corretto della linea grafica del programma, nella progettazione di azioni coerenti con gli obiettivi e con la strategia del piano di comunicazione.

Risulta, dunque, indispensabile dotare gli uffici regionali di nuovi processi strutturati in chiave digitale e standardizzati, volti a migliorare ed efficientare il project management delle attività.

- 2.2 Definizione dei flussi di comunicazione tra gli interlocutori (*Fascia C – Servizio base + Opzione 1*)

La Regione Calabria ha espresso la necessità di dotarsi di una struttura organizzativa mirata all'efficientamento dei carichi di lavoro e dei flussi d'informazioni, nonché, alla condivisione dei contenuti con i diversi driver aventi ad oggetto la Comunicazione di Servizio e quella Istituzionale. Tale struttura deve essere finalizzata a supportare il Responsabile della Comunicazione nello scambio di informazioni sulle attività con i coordinatori, i referenti della sede regionale a Bruxelles, i responsabili della comunicazione a livello nazionale e i rappresentanti della Commissione.

Il RTI prevede l'affiancamento di personale esperto in materia di politica di coesione e Cooperazione Territoriale Europea durante i momenti di formazione/webinar per valutare opportunamente le azioni da adottare e i momenti di confronto e ascolto con la rete dei referenti e il team di comunicazione del Dipartimento Programmazione Unitaria per la creazione condivisa di progetti strategici ed eventi.

Il *codesign* o coprogettazione con i diversi attori coinvolti nell'iter di comunicazione nasce dalla necessità di coinvolgere tutti i soggetti interessati nella fase di ideazione di un progetto, con l'obiettivo di raccogliere le esigenze di comunicazione di ciascuno, definire insieme le linee guida, individuare priorità strategiche e tempistiche condivise. La metodologia del *codesign* sarà applicata anche a progetti di importanza strategica per il Programma.

Saranno dunque organizzati momenti di confronto e ascolto, che potranno avvenire in ambienti virtuali per favorire la presenza. Questi, con cadenza periodica, vedranno coinvolti i Referenti della comunicazione dei dipartimenti regionali e il team di comunicazione del Dipartimento Programmazione Unitaria. Tali incontri contribuiranno a garantire l'aggiornamento dei piani esecutivi di comunicazione e la pianificazione di attività di comunicazione.

Al fine di supportare l'Amministrazione e favorire il confronto tra gli attori istituzionali coinvolti, si intende proporre uno strumento digitale progettato per ottimizzare l'interazione con gli stakeholder coinvolti nell'attuazione del Programma. Il tool dovrà supportare le interazioni tra la Rete dei Referenti

e il team di comunicazione attraverso la creazione di un ambiente digitale che faciliti il dialogo e lo scambio di informazioni, la condivisione di best practice superando i limiti imposti dall'ambiente fisico.

Queste attività saranno finalizzate alla definizione di una governance chiara e condivisa che identifichi con precisione ruoli e perimetri di azione all'interno del Dipartimento Programmazione Unitaria.

4.1.3. OBIETTIVO PRIORITARIO 3 - MACRO-AMBITO 3 – Monitoraggio e coordinamento

- 3.1 Processo di monitoraggio degli adempimenti (*Fascia C – Servizio base + Opzione 2*)

Il RTI supporterà l'Amministrazione nel definire un modello di monitoraggio e presidio degli adempimenti regolamentari, in materia di comunicazione e trasparenza, in capo all'Autorità di Gestione e, conseguentemente, al Responsabile della comunicazione. A tal fine, si realizzerà un piano di lavoro che descriva tutti gli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 2021/1060 in materia di trasparenza e comunicazione (artt. 46-50) e le singole attività necessarie per il soddisfacimento di questi. Sarà posta particolare attenzione all'implementazione del calendario degli inviti a presentare proposte e alla pubblicazione delle operazioni selezionate sul Programma, in ottemperanza all'articolo 49 del citato Regolamento. Il focus specifico sarà sul monitoraggio dell'implementazione del calendario degli inviti, che necessita di un costante dialogo con i Dipartimenti regionali, e sulla pubblicazione delle operazioni selezionate nell'ambito di ciascun avviso. Il piano di lavoro definirà un cronoprogramma che, per l'intero periodo del ciclo di programmazione 2021-2027, descriverà puntualmente: scadenze, task da gestire per rispondere alle esigenze comunicative del Programma, i soggetti coinvolti nell'espletamento di ciascun task.

Si prevede un supporto specialistico di esperti in materia di *public policies* e di comunicazione che consenta di definire, aggiornare, monitorare in modo continuativo il piano di lavoro menzionato così da garantire – mediante l'utilizzo performante del sito web - il livello di trasparenza richiesto dall'Unione Europea nell'ambito dei Programmi da essa co-finanziati.

A questi, si aggiungono gli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa italiana che richiede, al fine di monitorare lo stato di avanzamento di tutti i Programmi dello Stato Membro, di far convergere dentro un unico *repository*³ tutte le informazioni e i dati finanziari rilevanti.

Occorre, pertanto, mappare tali adempimenti nazionali attraverso la compilazione di un report periodico che indichi tempistiche e scadenze e, contestualmente, supportare il Responsabile della comunicazione nell'organizzazione e coordinamento delle attività da espletare al fine di comunicare e dare adeguata visibilità al Programma regionale. Particolare attenzione sarà posta al raggiungimento degli obiettivi di interoperabilità del SIURP con i sistemi nazionali (es. Open Coesione).

Al fine di automatizzare e velocizzare tale processo il RTI supporta l'Amministrazione attraverso la definizione di un flusso procedurale standard e del disegno di appositi strumenti per la gestione delle attività, quale un sistema automatico⁴ di alert per il rispetto degli obblighi regolamentari utile per monitorare l'andamento delle attività di comunicazione in funzione di quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria. Lo strumento potrà prevedere la generazione di notifiche automatiche (anche

³ Si prevede un *assessment* di tutti gli strumenti digitali che dovranno dialogare con "CalabriaEuropa.eu"

⁴ Preferibilmente da integrare in "CalabriaEuropa.eu"

per e-mail) che segnalano l'avvicinarsi o il raggiungimento delle scadenze, assicurando così una gestione tempestiva delle criticità e un efficientamento per l'Amministrazione, dovuto al livello di digitalizzazione del processo, dell'attività di presidio sull'espletamento degli adempimenti regolamentari. L'automazione, inoltre, delle segnalazioni in merito all'approssimarsi o al superamento delle scadenze permetterà di anticipare anche la gestione di rischi e criticità, consentendo la messa a terra delle eventuali azioni correttive.

- 3.2 Processo di analisi e revisione dell'infrastruttura dell'ecosistema Calabria Europa (*Fascia C – Servizio base + Opzione 2*)

In complementarità al processo di supporto al Responsabile della comunicazione per il monitoraggio degli adempimenti regolamentari, si dovrà effettuare un *assessment* sull'infrastruttura legata all'ecosistema "CalabriaEuropa.eu" ed in particolare legata alle funzionalità del sito web dedicato al Programma. Un focus specifico dovrà essere dedicato a comunicare le politiche di coesione in generale e la Cooperazione Territoriale Europea (CTE) al territorio, prevedendo eventuali azioni correttive.

La finalità della digitalizzazione di questo processo è quella di ottimizzare l'accesso alle informazioni sul portale web di Calabria Europa e in generale degli strumenti messi a disposizione dall'ecosistema attraverso il restyling del sito web, nonché l'implementazione di nuove funzionalità e elementi aggiuntivi.

- 3.3 Processo di monitoraggio delle attività di comunicazione (*Fascia C – Servizio base + Opzione 2*)

Il RTI intende offrire all'Amministrazione il disegno di un processo di monitoraggio delle singole iniziative inserite nel Piano di comunicazione partendo dall'identificazione di specifici indicatori quantitativi (KPI) e attraverso la predisposizione di un piano di monitoraggio che definisca tempi specifici per la raccolta dei dati.

Il piano, che sarà realizzato nell'ottica di valutare i risultati e l'impatto delle azioni di comunicazione, nonché la percezione dei target di riferimento, prevede la digitalizzazione del sistema di monitoraggio, che sarà pienamente interoperabile con il SIURP e Open Coesione. Tale piano di monitoraggio verrà poi integrato in uno strumento di *data analytics*, in grado di elaborare grandi quantità di dati in tempi brevi e di restituire una visualizzazione aggregata e intuitiva degli stessi, che consentirà la standardizzazione del processo di monitoraggio dei KPI e, conseguentemente, la ri-adattabilità dello stesso ad ogni piano esecutivo annuale.

Inoltre, saranno analizzati i report di monitoraggio per valutare l'interoperabilità con le piattaforme SIURP e Open Coesione, garantendo così un processo di revisione e miglioramento continuo in chiave digitale.

- 3.4 Processo di coordinamento e monitoraggio dei Dipartimenti coinvolti nell'attuazione del Programma (*Fascia C – Servizio base + Opzione 1*)

L'Amministrazione ha espresso l'esigenza di definire un modello di coordinamento e supervisione dell'attività di comunicazione dei Dipartimenti regionali tale da garantire una delivery uniforme di condivisione degli obiettivi, delle azioni e dei risultati attesi e, che contestualmente possa assicurare un presidio responsabile da parte del Dipartimento Programmazione Unitaria.

Nel modello di governance che il RTI intende ridisegnare, la figura del Responsabile della comunicazione riveste un ruolo fondamentale nella gestione dell'azione comunicativa dei Dipartimenti. In particolare, quest'ultimi sono soggetti, per alcune specifiche attività, alla validazione da parte del

Responsabile della comunicazione (es. pubblicazione avvisi sul portale Calabria Europa). Per tali attività sarà necessario definire un processo standardizzato, per la verifica e la supervisione dei documenti predisposti, finalizzato a garantire che questi presentino tutti i crismi richiesti dalla normativa europea e nazionale in termini di trasparenza e comunicazione. Si dovrà, inoltre, predisporre una checklist che, attraverso un intuitivo format sviluppato in ottica digitale, possa agevolare il compito del Responsabile della comunicazione, e della sua struttura, nel controllo formale della documentazione. In tale contesto, si dovrà prevedere il supporto specialistico, da parte di esperti in materia di *public policies* e comunicazione che interverranno sul controllo sostanziale.

L'intervento di revisione di tale processo mira, attraverso l'identificazione di un nuovo modello organizzativo e il disegno di un sistema di monitoraggio dell'azione dei Dipartimenti, a definire un processo digitalizzato e semplificato che consenta di sistematizzare i momenti di raccordo tra il Responsabile di comunicazione, l'Autorità di Gestione e i Dipartimenti, utilizzando un format di report periodico, e di razionalizzare l'attività di coordinamento e verifica.

Pertanto, si adopererà uno strumento di reportistica in chiave digitale che, rielaborando le citate checklist a supporto dell'attività di coordinamento del Responsabile della comunicazione, elaborerà – a partire dal contenuto dei Piani Esecutivi - dei report periodici sullo stato di avanzamento e sulla performance dei diversi attori coinvolti. I report, condivisi con tutti i Dipartimenti regionali, serviranno come fondamento per analizzare l'efficacia delle azioni di comunicazione, permettendo una valutazione oggettiva dei risultati e la possibilità di aggiustare il Piano di comunicazione e le sue direttive operative.

4.1.4. OBIETTIVO PRIORITARIO 4 - MACRO-AMBITO 4 – Analisi quadro normativo vigente in materia di comunicazione del Programma

- 4.1 Supporto specialistico in ambito normativo e di *policy* (Fascia C – Servizio base)

Attraverso il servizio che il RTI intende erogare nell'ambito dell'obiettivo prioritario 4 si intende assicurare la conformità agli obblighi normativi vigenti, garantendo un'analisi accurata del quadro legislativo in stretta correlazione con tutte le fasi di analisi, progettazione e attuazione delle procedure.

L'obiettivo è fornire una consulenza esperta per navigare la complessità delle leggi e regolamenti applicabili, identificando eventuali rischi e opportunità. Il team di specialisti in *public policies* sarà incaricato di monitorare le evoluzioni normative, offrendo aggiornamenti tempestivi e raccomandazioni strategiche per l'adeguamento delle pratiche amministrative. Questo approccio mira a prevenire inadempienze e a ottimizzare la gestione dei processi all'interno dell'Amministrazione.

4.2. Obiettivi di medio periodo

In riferimento agli obiettivi di medio periodo si precisa che il Fornitore, in fase di attuazione delle attività, garantisce la possibilità di definirli, in seguito al raggiungimento dell'accordo con l'Amministrazione, al fine di raggiungere gli obiettivi presentati nel paragrafo precedente e garantire la migliore sincronizzazione con le attività e le scadenze amministrative.

5. SOLUZIONE PROPOSTA

Il *framework* di riferimento è denominato *Journey to Digital Transformation* (di seguito anche *j2DT*) e nasce dalla combinazione delle esperienze del RTI, *best practice* e metodologie tradizionali, e fa leva sulle nuove tendenze derivanti dalla rivoluzione tecnologica in corso e che coinvolge tra le altre il *Data Analytics*, *Artificial Intelligence*, *Data mining*, *Process mining*, *Customer Experience*.

Le fasi in cui si articola il *j2DT* segnano, per tutti i progetti e servizi, i "momenti" di ogni iniziativa, successivamente articolati in attività, strumenti e risultati variabili in base al servizio. Queste sono:

1. Preparazione: durante la quale avviene la raccolta e l'analisi dei dati disponibili;
2. Semina: al termine della quale viene formalizzato uno stato di as-is rispetto gli obiettivi del servizio;
3. Crescita: durante la quale viene prodotto il disegno del to-be per l'Amministrazione;
4. Raccolta: che completa il ciclo della lavorazione attraverso la misurazione del valore e la valutazione dell'impatto dell'intervento;
5. Verifica qualità: finalizzata a garantire che in ogni fase ci sia sempre una corretta esecuzione di quanto definito.

Le fasi sono influenzate da direttive esterne, determinando sia le condizioni di contesto in cui l'iniziativa deve essere progettata (come PNRR, finanziamenti e normative di riferimento), sia le linee guida che ne definiscono l'approccio (come la centralità dell'utente e le piattaforme abilitanti).

A un livello più profondo del *j2DT*, mette assieme le conoscenze delle singole aziende che compongono il RTI, inclusi metodi proprietari, competenze e credenziali, che costituiscono il terreno fertile dove radicare la nostra proposta, avviando un processo ascendente di arricchimento del *framework*.

Il *framework* utilizza il valore creato per garantire la sostenibilità dell'iniziativa attraverso la valorizzazione nei singoli progetti, l'aggiornamento continuo delle tecniche e degli strumenti, e una diffusione capillare del *framework* stesso.

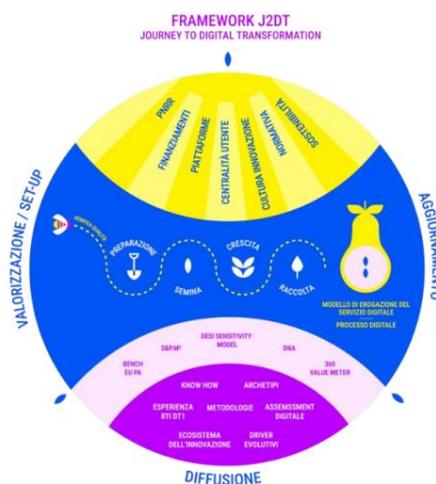
5.1. Descrizione della soluzione

Il *framework* metodologico *Journey to Digital Transformation* proposto dal RTI e descritto brevemente nel precedente paragrafo, identifica le cinque fasi per l'erogazione della Fornitura, finalizzata all'analisi e ridisegno del modello di erogazione del servizio digitale. Ogni fase è progettata per garantire che il modello di erogazione del servizio digitale sia efficiente, omogeneo e in grado di rispondere alle esigenze specifiche dell'Amministrazione Pubblica.

FASE 1: PREPARAZIONE



La fase di "Preparazione" si applica all'avvio di ogni intervento progettuale e include le seguenti attività:



- Definizione dello *scope*: si delineano in dettaglio i confini del modello di erogazione del servizio da disegnare;
- Identificazione delle soluzioni: si scelgono le tecniche e gli strumenti da applicare, selezionati dal repertorio disponibile, per garantire un'erogazione omogenea dei servizi in termini di *output* e benefici ottenibili;
- Coinvolgimento dei *key user*: si identificano gli utenti chiave o le categorie di utenti chiave da coinvolgere nel processo;
- Dimensionamento dell'intervento: si calibra l'intervento progettuale in base alle tecniche, agli strumenti e ai *key user* coinvolti;
- Definizione degli obiettivi e dei KPI: si stabiliscono gli obiettivi target da raggiungere e i *KPI* da monitorare durante l'esecuzione, utilizzando le dimensioni del *360° Value Meter*.

FASE 2: SEMINA



Durante la fase di "Semina" si effettua l'*assessment* del modello di erogazione del servizio AS IS. Le attività principali includono:

- Comprensione dello *status quo*: analisi degli elementi minimi del servizio esistente, inclusi i canali di erogazione, le componenti del servizio digitale utilizzate, i ruoli degli utenti, gli elementi organizzativi di supporto e i costi per l'utenza;
- Identificazione di criticità e opportunità: valutazione delle criticità e delle opportunità del servizio esistente;
- Profilazione dei *key user*: costruzione di un profilo dettagliato dei *key user*, definizione dei loro comportamenti e identificazione dei bisogni non espressi.

Al termine della fase di Semina, i KPI definiti durante la fase di Preparazione vengono valorizzati in base allo stato AS IS del servizio. Tra questi, si misura anche il livello di conformità/integrazione AS IS rispetto al servizio di riferimento individuato. Gli *output* prodotti durante la Semina includono:

- Profili degli utenti: *Personas* e *mindset*;
- *User journey* AS IS: Percorso dell'utente attuale;
- Report riassuntivo: Evidenze emerse dall'*assessment* del modello di erogazione AS IS e da altre analisi di contesto.

FASE 3: CRESCITA



Concluso l'*assessment* dell'AS IS, il RTI utilizza tutti gli elementi raccolti per procedere al disegno del modello di erogazione TO BE. Durante questa fase di ideazione, si organizzano sessioni di *co-design* per stimolarne la creatività e generare idee innovative riguardo al disegno di nuovi servizi e/o l'evoluzione di servizi esistenti, sia digitali che parzialmente digitali. Verranno effettuate misurazioni intermedie del livello di conformità/integrazione del TO BE disegnato rispetto agli archetipi di servizi definiti dal RTI, per poter confrontare il livello target definito per i *KPI* specifici e intraprendere eventuali azioni correttive. Gli output prodotti durante la fase di "Crescita" includono:

- **Concept** dettagliato: descrizione approfondita del servizio TO BE;
- **Customer Journey TO BE**: percorso dell'utente futuro;
- **Service Blueprint**: schema dettagliato del servizio;
- **Prototipo high level**: prototipo del servizio.

FASE 4: RACCOLTA



Completata la fase di disegno, la rilevazione AS IS e il disegno TO BE vengono messi a confronto per la valutazione delle performance complessive del TO BE. In particolare, si analizzano tutti quegli indicatori configurati e aggiornati durante le precedenti fasi. Esempi di tali *KPI* includono:

- **Costi sostenuti dall'utenza**: valutazione dei costi per beneficiare del servizio;
- **Costi sostenuti dall'Amministrazione**: spese per erogare il servizio.
- **Customer satisfaction**: soddisfazione degli utenti sul modello TO BE, valutata attraverso vari canali di erogazione e rispetto ai benefici attesi del servizio.

Viene inoltre effettuata la misurazione finale del livello di conformità/integrazione raggiunto rispetto al **target** fissato tramite i *KPI* definiti in fase di Preparazione. Questa fase è fondamentale per completare la raccolta e il caricamento delle informazioni e dei dati emersi durante la Fornitura.

FASE 5: VERIFICA QUALITÀ



La fase di "Verifica Qualità" accompagna tutte le altre fasi del percorso ed è finalizzata a garantire che ci sia sempre una corretta esecuzione di quanto definito in fase di Preparazione. Si valutano costantemente i risultati delle singole fasi, innescando eventuali ricicli per ottenere il risultato desiderato al termine di ogni *step* del percorso.

In questa fase vengono intercettati e gestiti eventuali cambiamenti nei requisiti, dovuti ad esempio a variazioni normative o di contesto che possano influenzare quanto già definito nelle fasi precedenti o mutare anche lo *scope* dell'attività, richiedendo un ritorno ad una delle fasi precedenti in base all'impatto. Gli indicatori misurati in questa fase sono di efficacia ed efficienza rispetto al servizio erogato, differenti quindi rispetto a quelli valutati in fase di Raccolta, che sono relativi al prodotto finale, ad esempio di digitalizzazione, usabilità, ecc., del servizio TO BE disegnato.

In virtù della dinamicità dei *KPI*, in questa fase vengono eventualmente introdotti anche nuovi indicatori che dovessero rendersi necessari in base all'andamento delle attività.

5.2. Utenza interessata/coivolta

Si riporta, di seguito, l'elenco delle strutture dell'Amministrazione a vario titolo coinvolte nei processi oggetto del presente Piano.

DIPARTIMENTO	SETTORE
Dipartimento Programmazione Unitaria	U.O.A. "Coordinamento Programmi – Progetti Strategici"
Tutti i Dipartimenti e Settori Regionali coinvolti nel processo nella gestione e attuazione dei	

- Consulente Business Process Reengineering senior,
- Consulente Business Process Reengineering junior,
- Esperto di dominio,
- Digital transformation leader.

Il RTI si impegna a modificare o ampliare la composizione del team di progetto in funzione dell'operatività e dei deliverable richiesti nell'ambito di quelli previsti dall'AQ, garantendo la disponibilità dei profili professionali e delle competenze previste.

6.3.1. SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO PER LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DIGITALE (L2.S3)

Per il servizio di Supporto specialistico per le attività propedeutiche all'implementazione del servizio digitale si prevede l'impiego delle seguenti figure professionali:

- Consulente organizzativo senior,
- Consulente organizzativo junior.

6.4. Modalità di esecuzione dei servizi

Le attività descritte nel presente Piano Operativo saranno espletate tramite incontri e riunioni operative sia virtualmente che in presenza presso la sede della Regione. Si prevedono interviste individuali, incontri per gruppi di lavoro interessati e incontri formali per la condivisione dei risultati, in funzione delle specifiche tematiche.

La modalità di esecuzione dei servizi sarà in parte presso la sede del cliente, in parte in modalità remote working. Le riunioni virtuali saranno supportate da strumenti e piattaforme di *collaboration* (Microsoft Teams).

6.5. Modalità di approvazione dei deliverable

In merito alle modalità di approvazione dei deliverable si fa riferimento a quanto disposto nei documenti di gara, in particolare a quanto è previsto nel Capitolato Tecnico Speciale. I deliverable realizzati saranno soggetti ad approvazione da parte del referente dell'Amministrazione designato.

Per quanto attiene le modalità di comunicazione, la documentazione realizzata oggetto di verifica e approvazione sarà trasmessa all'Amministrazione.

Inoltre, il Fornitore potrà integrare ulteriori specifiche dei deliverable che saranno concordate con l'Amministrazione in fase di esecuzione delle attività, come previsto dalla Offerta Tecnica.

6.6. Modalità di governo del progetto

L'organizzazione, proposta sia a livello di Accordo Quadro sia ereditata a livello di singolo CE, adotta un modello snello, che individua ruoli e compiti precisi delle risorse che ne fanno parte, al fine anche di favorire la comunicazione continua degli attori coinvolti.

Sulla base del Piano dei Fabbisogni ricevuto, già a partire dalla presente fase di predisposizione del Piano Operativo, in risposta alle esigenze dell'Amministrazione, il gruppo dedicato a livello di AQ ricerca e individua sulla piattaforma del RTI di gestione delle competenze le risorse maggiormente compatibili. Tramite appositi algoritmi è quindi immediatamente possibile determinare la capacità del

Resource Pool a disposizione di soddisfare le specifiche esigenze o, in alternativa, laddove si presentassero criticità, ingaggiare tempestivamente ulteriori risorse dai bacini di competenza messi a disposizione dal RTI, al fine di rendere disponibili fin da subito risorse di numerosità e competenze maggiormente compatibili nel soddisfare le esigenze espresse nel Piano dei Fabbisogni e capaci di assicurare la copertura tematica e funzionale utile a garantire il rispetto dei tempi e costi.

Di seguito si esplicitano ruoli e relativi compiti associati ai principali attori coinvolti sul Contratto:

- il RUAC è la figura garante della correttezza nell'esecuzione dei servizi quali la pianificazione e consuntivazione delle attività, gli adempimenti legati alla qualità, il controllo dell'avanzamento lavori, la verbalizzazione degli incontri, le attività di valutazione e contenimento dei rischi. Esso rappresenta la principale interfaccia dell'Amministrazione con il Fornitore;
- durante la fase operativa in cui sono erogati i servizi, le figure dei Responsabili Tecnici a capo dei 4 servizi attivati e i team opportunamente staffati, interfacciandosi con i relativi referenti dei servizi/area dell'Amministrazione, garantiscono l'omogeneità di erogazione degli stessi, coordinando, all'interno del Contratto, i vari interventi. Essi sono, infatti, i garanti del corretto svolgimento delle attività e dei servizi nonché del relativo livello di qualità di erogazione, nel pieno rispetto degli indicatori previsti dal Capitolato Tecnico e relative Appendici;
- Parallelamente alle attività progettuali è presente il team di PMO (Project Management Office), che ha il ruolo di governance del progetto, in termini di pianificazione di momenti di incontro e di supporto all'attività di rendicontazione, di gestione documentale, in termini di definizione e gestione della struttura dell'archivio documentale e monitoraggio dell'attività di caricamento a sistema da parte dei diversi responsabili operativi, di organizzazione operativa, in termini di definizione e gestione del calendario operativo degli incontri di progetto, redazione dell'ordine del giorno per singola riunione, predisposizione di verbali a seguito degli incontri di avanzamento e successiva condivisione con il gruppo di lavoro e di supporto tecnico alla struttura di indirizzo in termini di attività di supporto on-demand per la predisposizione di documenti direzionali.

6.7. Modalità di interazione tra i soggetti coinvolti

L'interazione tra gli attori coinvolti nel progetto verrà veicolata attraverso l'organizzazione di riunioni per l'avvio dei lavori e per la condivisione periodica dello stato dell'arte.

In particolare, è previsto un coinvolgimento di tutti i soggetti secondo le modalità di seguito riportate:

- riunione plenaria di *Kick-off*: vedrà coinvolti il Comitato di coordinamento del RTI, il RUAC, i referenti dell'Amministrazione, i Responsabili Tecnici dei servizi di riferimento e il relativo gruppo di lavoro. L'incontro verterà sulla condivisione degli obiettivi di progetto, dell'organizzazione dei diversi filoni progettuali e del GANTT che esplicita le attività e le relative tempistiche per ognuno dei filoni;
- riunioni operative: vedranno coinvolti i referenti dell'Amministrazione, i Responsabili Tecnici dei servizi di riferimento e il relativo gruppo di lavoro. Gli incontri saranno organizzati per affiancare e aggiornare l'Amministrazione durante tutta la durata dello svolgimento delle attività e condividere eventuali dubbi/azioni migliorative;
- SAL trimestrali (rendicontazione): vedranno coinvolti il Comitato di coordinamento del RTI, il RUAC, i referenti dell'Amministrazione, il Responsabile Tecnico del servizio, i Responsabili Tecnici dei servizi di riferimento e i relativi gruppi di lavoro. Gli incontri avranno come obiettivo la

condivisione dei deliverable prodotti, l'aggiornamento sullo stato delle attività pianificate e il confronto per l'identificazione di eventuali criticità/feedback.

Le modalità di interazione potranno essere soggette a variazioni e modifiche, d'accordo tra la Regione Calabria e il RTI, sulla base delle esigenze progettuali.

7. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO

Il Fornitore, per ciascun servizio richiesto, descriverà in questo paragrafo le modalità operative per l'attivazione dello stesso, ed in particolare fornirà le informazioni di seguito riportate.

7.1. Modalità di erogazione dei servizi

Si riporta di seguito il dettaglio delle modalità di erogazione dei servizi oggetto del presente Piano Operativo. Per un maggiore dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Speciale, sezione del servizio specifico "Requisiti e modalità di erogazione del servizio.

SERVIZIO	METRICA	MODALITÀ DI EROGAZIONE
L2.S2 - DISEGNO DEL PROCESSO DIGITALE	Fasce di complessità	A corpo
L2.S3 - SUPPORTO SPECIALISTICO PER LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DIGITALE	Numero gg/persona	A corpo

7.2. Quadro economico di riferimento

ID SERVIZIO	NOME SERVIZIO	METRICA	MODALITÀ DI EROGAZIONE	MODALITÀ CONSUNTIVA	PERIODICITÀ CONSUNTIVA	PREZZO UNITARIO OFFERTO	QUANTITÀ	VALORE ECONOMICO
L2.S2	Disegno del modello di erogazione del digitale	Numero di key user >15	A corpo	A deliverable	Trimestrale	€ 39.220,00	3	117.660,00 €
		Numero di strutture organizzative coinvolte >4 e <=8				€ 99.170,00	3	297.510,00 €
		Numero di processi interfacciati >8 e <=12				127.200,00	3	381.600,00 €
L2.S3	Supporto specialistico per le attività prope-deutiche all'implementazione del servizio digitale	Giorni/Persona	A corpo	Tariffa mix GG/PP	Trimestrale	296,80	10.901	3.235.416,80 €
TOTALE								€ 4.032.186,80

7.3. Modalità di ricorso al subappalto da parte del fornitore

Il RTI intende affidare in subappalto alcuni dei servizi oggetto del presente PO, come elencati di seguito, nel limite massimo del 60% dell'importo complessivo del presente PO e in ogni caso entro i limiti e alle condizioni previste dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 nonché nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 9 Capitolato d'Oneri e dell'art. 26, co.6 dell'AQ.

7.4. Indicazioni in ordine alla fatturazione ed ai termini di pagamento

La fatturazione sarà eseguita in accordo con quanto previsto nel Contratto Esecutivo. Per quanto concerne le indicazioni in ordine ai termini di pagamento si fa riferimento a quanto enunciato nell'Accordo Quadro.

8. ALLEGATI

NOME FILE	ALLEGATO
PIANO DI LAVORO	 ID2536_Regione Calabria (Stream Com
PIANO DELLA QUALITÀ	 ID2536_Regione Calabria (Stream Com
MISURE DI SICUREZZA	 RG_DG Programmazione (Stri

8.1. Misure di sicurezza che verranno poste in essere

Si allegano le misure di sicurezza, fermo restando che le misure di sicurezza puntuali saranno definite congiuntamente dalle parti prima dell'esecuzione dei servizi.

8.2. CV

Si allegano i CV dei referenti indicati al §2.2 (RUAC e Responsabili Tecnici). I CV delle risorse professionali che verranno impiegate per l'erogazione dei servizi, con le relative certificazioni, verranno forniti all'Amministrazione entro 10 giorni lavorativi dalla stipula del Contratto Esecutivo.

NOME FILE	ALLEGATO
CV DARIO BELTRAME	 CV_Dario Beltrame.pdf
CV MARCO VIRGINILLO	 CV_Marco Virginillo.pdf
CV STEFANIA FARKAS	 CV Europass_Stefania Farkas.pdf

8.3. Prescrizioni specifiche per affidamenti afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del parlamento europeo e del consiglio del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) 2021/241 del parlamento europeo e del consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC

Si prende atto di quanto riportato nel Piano dei Fabbisogni al par. 5.4, per cui il progetto non è finanziato dalle risorse previste dalla normativa di cui al presente par. 8.3.

8.4. Informazioni relative al delegato/i ad operare sul conto/i corrente/i dedicato/i

Si trasmettono in allegato le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari delle società del RTI.



Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del D.lgs. N. 50/2016, suddiviso in 8 lotti, per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA – Ed. 2 - ID 2536 Lotto 2 Digitalizzazione dei processi CIG 985365662A

Progetto “ComuniCalabria” – CUP: J69B24000150007

CONTRATTO ESECUTIVO

INDICE

1.	DEFINIZIONI	5
2.	VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI.....	6
3.	OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	6
4.	EFFICACIA E DURATA	6
5.	GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	7
6.	ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI.....	7
7.	LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE	7
8.	VERIFICHE DI CONFORMITA'	8
9.	PENALI	8
10.	CORRISPETTIVI.....	8
11.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	9
12.	GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO	10
13.	SUBAPPALTO	10
14.	RISOLUZIONE E RECESSO.....	10
15.	FORZA MAGGIORE	10
16.	RESPONSABILITA' CIVILE	11
17.	TRASPARENZA DEI PREZZI	11
18.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	11
19.	ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	12
20.	FORO COMPETENTE.....	13
21.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	13

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Regione Calabria con sede in Catanzaro Viale Europa C.F. 02205340793, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Francesco Venneri giusta poteri allo stesso conferitigli dalla Regione Calabria (nel seguito per brevità anche "**Amministrazione**"),

E

- **ACCENTURE S.p.A.**, con sede legale in Milano (MI), Via Privata Nino Bonnet n. 10, capitale sociale Euro 1.843.248,60= interamente versato, numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, Codice Fiscale e Partita IVA 13454210157, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi al n. MI-1652886, domiciliata ai fini del presente atto presso ove sopra indicato, in persona del suo Procuratore Speciale Dott. Franco Turconi, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa,

- la mandante **EY ADVISORY S.p.A.** con sede legale in Milano (MI), Via Meravigli n. 14, capitale sociale Euro 4.125.000,00= (di cui sotto scritto e versato Euro 2.975.000,00), numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, Codice Fiscale e Partita IVA 13221390159, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi al n. MI-1627915, domiciliata ai fini del presente atto presso ove sopra indicato,

- la mandante **DELOITTE CONSULTING s.r.l.** Società Benefit, con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, capitale sociale Euro 4.700.000,00 (di cui sotto scritto e versato Euro 3.712.471,48), numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, Codice Fiscale 03945320962 e Partita IVA 03945320962, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi al n. MI-1713601, domiciliata ai fini del presente atto presso ove sopra indicato,

- la mandante **DIGIT'ED S.p.A.**, con sede legale in Milano, Via San Vigilio n. 1, capitale sociale Euro 774.600,00 interamente versato, numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e Codice Fiscale 00902000769, Partita IVA 07490560633, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi al n. MI1948007, domiciliata ai fini del presente atto presso ove sopra indicato,

- la mandante **LUISS BUSINESS SCHOOL S.p.A.**, con sede legale in Roma, Via Nomentana n. 216, capitale sociale Euro 30.000.000,00 interamente versato, numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 16656061005, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. RM-1668085, domiciliata ai fini del presente atto presso ove sopra indicato,

- la mandante **LASER ROMAE s.r.l.** con sede legale in Roma, Via Barzanò n. 61, capitale sociale Euro 500.000,00 interamente versato, numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 12314111001, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. RM-1364976, domiciliata ai fini del presente atto presso ove sopra indicato,

- la mandante **ETNA HITECH S.C.p.A.**, con sede legale in Catania (CT), Viale Africa n. 31, capitale sociale Euro 3.270.000,00 (di cui sottoscritto e versato Euro 3.120.000,00), numero di iscrizione del Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia, Codice Fiscale e Partita IVA 04323210874, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. del Sud Est Sicilia al n. CT-287790, domiciliata ai fini del presente atto presso ove sopra indicato,

- la mandante **WESCHOOL S.r.l.**, con sede legale in Milano (MI), Via Guido Reni n. 42, capitale sociale Euro 27.777,78 (di cui sotto scritto e versato Euro 25.000,00), Codice Fiscale e Partita IVA 07236760968, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi al n. MI-

Classificazione del documento: Consip Public

Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del D.lgs. N. 50/2016, suddiviso in 8 lotti, per l'affidamento di servizi specialistici di

1946066, domiciliata ai fini del presente atto presso ove sopra indicato, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma Notaio. Paola Cardelli, repertorio n. 5109/1T

(nel seguito per brevità congiuntamente anche “Fornitore”)

PREMESSO CHE

- (A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell’economia e delle finanze, ai sensi dell’articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell’articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l’altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.
- (B) L’articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Amministrazioni possono fare ricorso per l’acquisto di beni e di servizi.
- (C) Peraltro, l’utilizzazione dello strumento dell’Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del Fornitore, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell’interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.
- (D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall’art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,*“Ai fini di cui al comma 512,”* – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – *“Consip S.p.A. o il soggetto aggregatore interessato sentita l’Agid per l’acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l’aggregazione della domanda funzionale all’utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni”*.
- (E) Consip, nell’ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell’acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell’individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.
- (F) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip , in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. n. 67 del 14/06/2023 e nella Gazzetta

Classificazione del documento: Consip Public

Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del D.lgs. N. 50/2016, suddiviso in 8 lotti, per l’affidamento di servizi specialistici di

supporto alla Digital Transformation per la PA – Ed. 2 - ID 2536

Schema di Contratto Esecutivo

conforme ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e s.m.

Ufficiale dell'Unione Europea n. S-112 del 13/06/2023, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, del D. Lgs. n. 50/2016;

- (G) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto **2** della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data **13/05/2024**.
- (H) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, secondo quanto stabilito dall'Accordo Quadro stesso.
- (I) L'Amministrazione ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.
- (J) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi Allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi Allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;
- (K) il CIG del presente Contratto Esecutivo è indicato sull'ordinativo di fornitura emesso in piattaforma acquistinretepa per l'acquisto dei relativi servizi per l'adesione, che ne formalizza gli effetti; l'Amministrazione ove necessario provvederà ad acquisire un CIG derivato;
- (L) il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente:
J69B24000150007

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

- 1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:
- dalle disposizioni del presente atto e dai suoi Allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi Allegati;
 - dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alle relative prassi e disposizioni attuative;
 - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
 - dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

- 2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.
- 2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:
- l'Accordo Quadro,
 - gli Allegati dell'Accordo Quadro,
 - l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al Capitolato Tecnico Generale (Allegato all'Accordo Quadro), l'ordine di fornitura emesso in piattaforma acquistinretepa (ID n. 733602-7996992);
- 2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
- 2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle Parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 3.1 Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione da parte del Fornitore dei seguenti servizi: L2.S2 Disegno del processo digitale, L2.S3 Supporto specialistico per le attività propedeutiche all'implementazione del servizio digitale, come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.
- 3.2 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi Allegati, nonché nel rispetto dei regolamenti comunitari che regolano le Azioni 6.1 e 7.1 del PR Calabria 21_27.
- 3.3 È designato quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Dott. Gianluca Tedesco e Direttore dell'esecuzione il Dott. Guglielmo Papaleo, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, , salvo variazioni da comunicare per iscritto - in corso di esecuzione, entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta variazione.

4. EFFICACIA E DURATA

- 4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di impegno di spesa, in esito alla Delibera di Giunta Regionale n. 423 del 07.08.2024 di variazione di bilancio e di iscrizione delle somme nei pertinenti capitoli, e avrà una durata massima pari a 24 mesi e in ogni caso per tutta la durata residua, al momento della sua stipula, dell'AQ.
- 4.2 L'Amministrazione, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del Contratto Esecutivo, con comunicazione inviata a mezzo PEC al Fornitore, prorogandolo per il tempo

Classificazione del documento: Consip Public

Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del D.Lgs. N. 50/2016, suddiviso in 8 lotti, per l'affidamento di servizi specialistici di

5867700 - Supporto alla Digital Transformation per la PA - Ed. 2 - ID 2536

Schema di Contratto Esecutivo

strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato il seguente RUAC Dario Beltrame nonché i seguenti Responsabili tecnici per l'esecuzione dei servizi: per il L2.S2 - Disegno del processo digitale, Marco Virginillo; per il L2.S3 – supporto specialistico per le attività propedeutiche per l'implementazione del servizio digitale, Stefania Farkas.
- 5.2 È obbligo del Fornitore comunicare all'Amministrazione ogni eventuale variazione dei suddetti responsabili entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta variazione.
- 5.3 I rispettivi compiti sono declinati nel Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.
- 5.4 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione, eventualmente d'intesa con Consip.

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

- 6.1 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro, al Piano Operativo ed al Piano dei Fabbisogni, previa proposta di uno o più Piani esecutivi. Le eventuali attività di passaggio di consegne dovranno, in ogni caso, concludersi entro i termini ivi previsti.
- 6.2 L'Amministrazione provvederà a concordare con il Fornitore dal quale i servizi dovranno essere trasferiti, la sua partecipazione alle attività che ne richiedano l'intervento.
- 6.3 Il Fornitore dovrà presentare all'Amministrazione, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla stipula del Contratto Esecutivo, i curriculum vitae delle risorse professionali descritte nel Capitolato Tecnico Speciale dell'Accordo Quadro per il servizio L2.S2 - Disegno del processo digitale; per il L2.S3 – supporto specialistico per le attività propedeutiche per l'implementazione del servizio digitale di cui al par., 3.2.2.3, 3.2.3.3. del Capitolato Tecnico Speciale, o migliorate in Offerta tecnica.
- 6.4 È comunque facoltà dell'Amministrazione effettuare, anche a campione, in qualunque momento in corso di esecuzione contrattuale, verifiche in ordine all'adeguatezza del personale impiegato.
- 6.5 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo, in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere il passaggio di consegne dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE

- 7.1 L'Amministrazione provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.
- 7.2 A titolo esemplificativo, l'Amministrazione garantisce al Fornitore:

- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
 - l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per la garantire la continuità della alimentazione elettrica.
- 7.3 L'Amministrazione non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.
- 7.4 Il Fornitore provvede, ove richiesto dall'Amministrazione e/o necessario ai fini dell'esecuzione del servizio, a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione ed a segnalare, sulla base della tempistica di volta in volta concordata, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
- 7.5 L'Amministrazione consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.
- 7.6 L'Amministrazione, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

- 8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto di ciascun Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

- 9.1 L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore le penali descritte e regolate a livello di Accordo Quadro, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.
- 9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito dall'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

- 10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni, nel Piano Operativo e nel Piano dei Fabbisogni approvato, è pari a € 4.032.186,80 oltre IVA.
- 10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Offerta Economica.
- 10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte,

individuati in uno o più Piani esecutivi e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

- 10.4 I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
- 10.5 Tali corrispettivi sono dovuti dalle Amministrazioni al Fornitore a decorrere dalla “Data di accettazione”, successivamente all’esito positivo della verifica di conformità della singola prestazione e relativo nulla osta alla fatturazione.
- 10.6 Si applicano, ove ne ricorrano le condizioni, le previsioni di cui all’art. “Corrispettivi e Fatturazione”, commi da 30 a 32, dell’Accordo Quadro.
- [Al presente Contratto Esecutivo non si applica l’anticipazione del prezzo del 20% di cui all’art. 35, comma 18, del Codice, in quanto non ricorrono i presupposti ivi previsti.]
- 10.7 Laddove ricorrano i presupposti soggettivi ed oggettivi, le Amministrazioni e il Fornitore sono tenuti all’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 17-bis del D.lgs. 241/1997 in materia di ritenute e compensazioni in appalti e subappalti.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore, in maniera coordinata ed univoca a cura della Mandataria Capogruppo, con la seguente cadenza: trimestrale.
- 11.2 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell’Accordo Quadro, previa approvazione dell’unico SAL e invito alla fatturazione.
- 11.3 I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, sui seguenti conti correnti:
- Accenture S.p.A., o presso Bank of America, Codice IBAN IT48Z0338001600000012807025; o presso BPER Banca SpA, Codice IBAN IT65Q0538701615000042209877; o presso Bank of America, Codice IBAN IT04Z0338001600000012807041; o presso Bank of America, Codice IBAN IT44L0338001600000012807059;
 - EY ADVISORY S.p.A., presso BPER BANCA S.p.A. , Codice IBAN IT92C0538701615000042205764;
 - DELOITTE CONSULTING S.R.L. Società Benefit, o presso Barclays Bank Ireland Plc., Codice IBAN IT91M0305101699000000000234; o presso Ing Bank NV, Codice IBAN IT73G0347501601000051953172; o presso HSBC Bank Plc., Codice IBAN IT90D0302101600007015837020; o presso Banca Intesa SanPaolo S.p.A., Codice IBAN IT45S0306909400600100167191; o presso Banca Intesa SanPaolo S.p.A., Codice IBAN IT23O0306909425100000001837; o presso Banco BPM S.p.A., Codice IBAN IT29T0503401727000000018123; o presso Crédit Agricole Italia S.p.A., Codice IBAN IT40H0623001627000045201311; o presso Monte dei Paschi di Siena, Codice IBAN IT90T0103001654000001811642; o presso Banca Nazionale del Lavoro, Codice IBAN IT72Q0100501600000000000045; o presso Unicredit Banca S.p.A., Codice IBAN IT37U0200805364000030012168; o presso Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, Codice IBAN IT59M084400160100000200762; o presso Bper Banca Spa,

Fornitore, l'Amministrazione, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore per una durata ragionevole secondo le circostanze.

- 15.3 L'Amministrazione si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.
- 15.4 Si applica quanto previsto dall'art. 30, "Forza Maggiore", dell'Accordo Quadro.

16. RESPONSABILITA' CIVILE

- 16.1 Fermo restando quanto previsto dall'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

- 17.1 Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
 - si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.
- 17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Consip di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun

- termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 18.3 Il Fornitore, , si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i sub-contraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il sub-contraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione.
- 18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i sub-contraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.6 L'Amministrazione verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il sub-contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.
- 18.7 Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

- 19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali

relative al presente atto, come previsto all'art. 28 dell'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.

21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

21.3 Le finalità del trattamento sono: L2.S2 - Disegno del processo digitale; per il L2.S3 – supporto specialistico per le attività propedeutiche per l'implementazione del servizio digitale (motivi per cui il fornitore tratta i dati)

21.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc.); ii) dati sensibili (dati sanitari, opinioni politiche ecc.); iii) dati giudiziari.

21.5 Le categorie di interessati sono: es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, ecc.

21.6 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

- a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
- b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
- d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;
- e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).
- f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
- h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;
- i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.
- 21.7 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:
- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
 - una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
- 21.8 1) (Autorizzazione generale) Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro

Responsabile del trattamento (di seguito, “sub-Responsabile del trattamento”) per gestire attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

<Oppure>

2) (Autorizzazione specifica) Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.

21.9 Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o sub-contraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inadeguate l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà al Fornitore/Responsabile Iniziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

21.10 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando

- quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.
- 21.11 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.
- 21.12 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;
- 21.13 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 21.14 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
- 21.15 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
- 21.16 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".
- 21.17 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le

misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.

- 21.18 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L'Amministrazione potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.
- 21.19 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- 21.20 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.
- 21.21 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 21.22 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì _____

(per l'Amministrazione)

(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21

Classificazione del documento: Consip Public

Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del D.lgs. N. 50/2016, suddiviso in 8 lotti, per l'affidamento di servizi specialistici di

supporto alla Digital Transformation per la PA – Ed. 2 - ID 2536

Schema di Contratto Esecutivo

Schema di Contratto Esecutivo art. 23-bis del CAD e s.m.

Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì

(per il Fornitore)